

1 CD AUD 95624 Alto Prezzo



PYOTR IL'YCH CIAIKOVSKI 1840 - 1893

audite

Concerto per violino op.35

BELA BARTOK Concerto per violino n.2 Sz. 112

Swiss Festival Orchestra, Lorin Maazel, Ernest Ansermet

ISAAC STERN violino

Violinista ucraino naturalizzato statunitense, debuttò a 15 anni suonando il Terzo Concerto per violino di Saint-Saëns con la San Francisco Symphony Orchestra diretta da Pierre Monteux. E' ricordato come uno dei più grandi e carismatici artisti.

Le registrazioni live dei due concerti, del 1958 Ciaikovsky e del 1956 Bartok, sono un esempio di come Stern realizzasse il suo concetto di retorica musicale su un'importante piattaforma concertistica, come "fare parlare lo strumento". Ospite regolare del Festival di Lucerna, si esibi dieci volte dal 1948 al 1988, sia come solista che in ensemble cameristici. Fra le poche registrazioni dal vivo di Stern, questo CD assume un particolare valore documentario e una certa importanza nella estesa discografia del violinista, scomparso nel 2001

Confezione: digipack Genere: Classica Orchestrale Distribuzione: 05/08/2013



1 CD BRIL 94437

Economico



Articoli Correlati: BRIL 94154 ROBERT DE VISÉE La musique de la chambre du Roy, Vol.1 MANUEL STAROPOLI fi BRIL 94435 ROBERT DE VISÉE Livres de Pièces pour la Guitarre KRISHNASOL

JIMENEZ ch

ROBERT DE VISÉE 1650 - 1725



La Musique de la Chambre du Roy, Vol.2

Pièces de Théorbe et de Luth mises en partition, dessus et basse (Parigi, 1716; Suite in Do minore; Suite in Re maggiore; Entrée d' Apollon; Chaconne; Suite in Si bemolle maggiore)

Massimo Marchese, tiorba; Rosita Ippolito, viola da gamba; Manuel Tomadin, clavicembalo

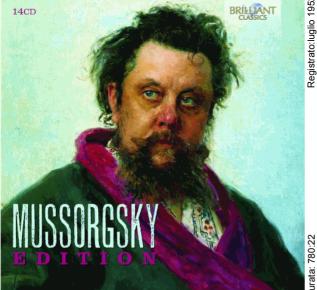
MANUEL STAROPOLI flauto



Il flautista triestino Manuel Staropoli si è affermato nel corso degli ultimi anni come uno dei più autorevoli interpreti del repertorio barocco, sia in veste solistica sia come componente di ensemble di strumenti originali come l'Accademia del Ricercare.

Robert de Visée (1655-1733) trascorse la maggior parte della sua carriera musicale alla corte di Versailles, dove ricoprì gli incarichi di musicista da camera per Luigi XIV (il famoso Re Sole) e di chitarrista per Luigi XV, che gli chiedeva regolarmente di suonare per lui mentre si coricava. De Visée concentrò la sua attenzione soprattutto sul liuto e sulla tiorba e in questo disco viene presentata un'ampia silloge dei suoi "Pièces de Theorbe et de Lute mises en partition, dessus et basse". La scrittura per diverse voci e basso continuo autorizza l'utilizzo di diversi strumenti (non specificati in partitura) come il flauto dolce, la tiorba, la viola da gamba e il clavicembalo per arricchire e ornamentale le linee melodiche grave e acuta. Questo disco presenta l'eccellente interpretazione di un valido ensemble di strumenti originali che ruota intorno al giovane flautista triestino Manuel Staropoli, che ha ottenuto recensioni molto lusinghiere per il suo primo disco dedicato a De Visée, tra cui Cinque Stelle di Diapason. Questa nuova registrazione è corredata da esaurienti note di copertina firmate da uno degli studiosi più accreditati nella produzione di De Visée.

Confezione: Jewel Box Genere: Classica da camera Distribuzione: 03/07/2013



MODEST P. MUSSORGSKY 1839 - 1881



Mussorgsky Edition

Quadri di un'esposizione; Una notte sul Monte Calvo; La fiera di Sorocinskii, Boris Godunov, Khovanshchina, opere per pianoforte. Canti e Danze della Morte

Gewandhausorchester Leipzig, Igor Markevitch, Vovka Askenazy, Orchestre National de la Radiodiffusion Française, Issay Dobrowen, Orchestra del Teatro Nazionale dell'Opera di Sofia, Atanas Margaritov, Orchestra dell'Accademia di Stato di Ekaterinburg

Interpreti Vari

14 CD BRIL 94670

Economico



BRIL 93297 MODEST P. MUSSORGSKY Pictures at an Exhibition (versione perpianoforte) ALEXANDER WARENBERG pf BRIL 93911 MODEST P. MUSSORGSKY 'Quadri da un'esposizione' e 10 altri pezzi per pianoforte NINO GVETADZE pf

BRIL 93926 MODEST P. MUSSORGSKY Boris Godunov ISSAY DOBROWEN Dir.

BRIL 99679 MODEST P. MUSSORGSKY Pictures at an Exhibition

La serie di cofanetti della Brilliant Classics dedicata ai compositori russi si arricchisce della (quasi) integrale delle opere di Modest Mussorgsky, una nuova imperdibile impresa editoriale che rappresenta l'unica edizione finora disponibile sul mercato di un compositore di grande interesse, fino a questo momento conosciuto quasi esclusivamente per i Quadri di un' esposizione. Sebbene fosse solito autodefinirsi "compositore dilettante", Mussorgsky fu uno dei più geniali innovatori della musica del suo paese, avendo creato un linguaggio musicale estremamente idiomatico, nel quale i canti popolari, le tradizioni e le leggende russe rivestono un ruolo di primaria importanza. Mussorgsky si era posto l'obiettivo di sganciarsi dagli influssi degli stili classico e romantico che avevano segnato oltre un secolo della storia della musica occidentale e di fare emergere nelle sue opere toni energici, grezzi, barbarici e pervasi da una autentica passione che gli consentissero di parlare direttamente al cuore del suo pubblico. Mussorgsky lasciò molte opere incompiute e altre le distrusse perché non erano in grado di porsi in linea con i suoi ideali artistici. In ogni caso, dopo la sua morte prematura avvenuta a soli 42 anni, alcuni compositori suoi amici si accollarono l'onere di completare alcune di queste opere, non senza provvedere a "migliorarle" o "ripulirle" dagli elementi che – secondo i loro canoni estetici – apparivano rivoluzionari.

Genere: Classica Orchestrale

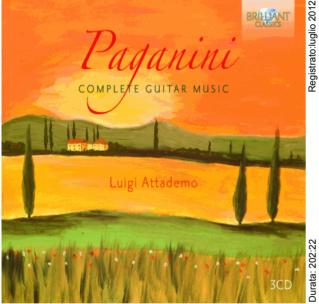


NICCOLO' PAGANINI



Opere per chitarra (integrale)

Ghiribizzi MS 43. Grande Sonata MS 2. 37 Sonate MS 84. Composizioni varie MS 85-105



3 CD BRIL 94348

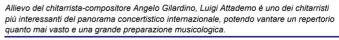
Economico

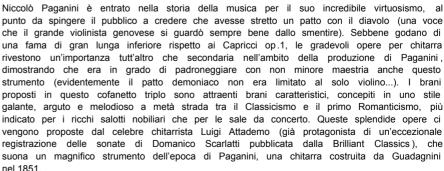


Articoli Correlati: BRIL 9125 DOMENICO SCARLATTI 12 Sonate per chitarra LUIGI ATTADEMO ch

BRIL 94294 JOHANN SEBASTIAN BACH Opere per chitarra LUIGI ATTADEMO ch

LUIGI ATTADEMO chitarra





Confezione:box set Genere: Classica da camera Distribuzione: 03/07/2013

Stampato il: 29/08/2013 Pagina 2/2 Ducale Snc. di Marco Matalon & C. - Via per Cadrezzate n°6 21020 BREBBIA (VA) Tel +39 0332 - 770784 - 770189 - Fax +39 0332 - 771047 - ducale sales@ducalemusic.it - www.ducalemusic.it

1 CD BRIL 9413

Economico



BRIL 9412 DMITRI SCIOSTAKOVIC Concerto per pianoforte n.1 op.35, Concerto per pianoforte n.2 op.102 CRISTINA ORTIZ pf

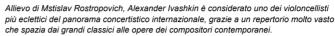
DMITRI SCIOSTAKOVIC 1906 - 1975



Concerti per violoncello n.1, n.2

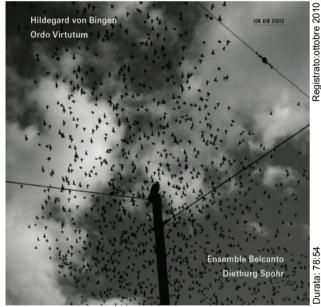
Orchestra Sinfonica di Mosca, Valery Polyansky, direttore

ALEXANDER IVASHKIN violoncello



Considerati tra i massimi capolavori della letteratura orchestrale del XX secolo, i due concerti per violoncello e orchestra di Dmitri Shostakovich contengono alcuni dei passaggi più intimi e profondi mai scritti dal compositore russo. In questi lavori si passa più volte dalla disperazione più cupa a un barlume di speranza, sentimenti che esprimono con incredibile immediatezza lo stato d'animo di un uomo che si sentiva sempre più oppresso dal soffocante regime sovietico. Questi due caposaldi del repertorio orchestrale ci vengono proposti nella sapiente interpretazione di Alexander Ivashkin (uno degli allievi più brillanti di Mstislav Rostropovich) e dell'Orchestra Sinfonica di Mosca diretta da un ispirato Valery Polyansky. Il booklet contiene ampie note di copertina sul compositore, sulle opere eseguite e suali interpreti.

Confezione: Jewel Box



1 CD ECM 2219

Alto Prezzo



ECM 1739 Come un'ombra di luna ENSEMBLE BELCANTO

HILDEGARD VON BINGEN 1098 - 1179

ECM

Ordo Virtutum

Patriarchae et Prophetae, Querela Animarum in Carne Positarum,

Talia Anima. Sed Gravata Anima Conqueritur, Anima Illa, Scientia

Dietburg Spohr, direttore

ENSEMBLE BELCANTO

Formato nel 1986 dal mezzosoprano Dietburg Spohr, l'ensemble femminile Belcanto ha sviluppato un ampio repertorio nella musica corale classica e contemporanea, e una grande esperienza nell'improvvisazione.



La lotta spirituale che anima "Ordo Virtutum" non si risolve in una irrevocabile dottrina della salvezza, né si presenta nelle forme dettate dai modelli liturgici: l'anima, errando, dubitando, sperando, percorre un sentiero segnato dalla lotta tra potere divino, umano e satanico come in uno "psicodramma" in un teatro sacro immaginario, ricevendo conforto infine dalle Virtù, creature allegoriche della Provvidenza divina. Un'opera che rispecchia l'intersecarsi di vari mondi nella pienezza di Ildegarda di Bingen, abbadessa, teologa, mistica, cosmologa, filosofa, profetessa, guaritrice la cui influenza dal Medioevo si estende su molti diversi livelli ai tempi moderni, dall'emancipazione femminile alle riforme ecclesiali all'alimentazione Scritta attorno al 1150, "Ordo Virtutum" è la prima opera su larga scala al di là della Messa. Ogni esecuzione moderna deve adottare un proprio campo di "arrangiamenti": non si conoscono il diapason, le scale, le unità ritmiche, lo stacco dei tempi, l'articolazione. L'Ensemble Belcanto, da circa una quarto di secolo una grande forza nell'esecuzione della musica contemporanea vocale (abbiamo come precedente riferimento nel catalogo ECM l' album "Come un'ombra di luna", ECM 1739), interpreta la composizione di Ildegarda come un gioioso ponte sperimentale fra Medioevo ed età contemporanea.

> Genere: Musica Sacra Distribuzione: 02/07/2013



1 CD HM 902148

Alto Prezzo



Articoli Correlati

HM 901930 FRANZ SCHUBERT Sonata "Arpeggione", Sonatina per violino D 384,

HM 901973 BRUNO MANTOVANI Concerto per violoncello - "21st Century Cello

Concertos" JEAN-GUIHEN QUEYRAS vc

HM 902012 CLAUDE DEBUSSY Sonata per violoncello n.1 JEAN-GUIHEN QUEYRAS

HM 902095 ANTONIO VIVALDI Concerti per violoncello JEAN-GUIHEN QUEYRAS vo

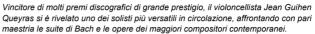


EDWARD ELGAR 1856 - 1934 Concerto per violoncello o Concerto per violoncello op.85

PYOTR IL'YCH CIAIKOVSKI Variazioni su un tema rococò op.33 ANTONIN DVORAK Rondo op.94, Klid op.68

BBC Symphony Orchestra, Jiri Belohlavek

JEAN-GUIHEN QUEYRAS violoncello



Sembrano avere poco in comune il canto elegiaco del Concerto di Elgar, la nostalgia bohémienne delle due squisite miniature di Dvorak e il raffinato esercizio stilistico di rivisitazione del XVIII secolo di Tchaikovsky. Ma Jean-Guihen Queyras vi vede un gioco di specchi dove ciascun compositore esprime i suoi propositi per mezzo dei contrasti. Al fianco del grande direttore d'orcestra Jiri Belohlavek, il violoncellista rivela tutti gli aspetti di queste partiture tardoromantiche.

Genere: Classica Orchestrale

Distribuzione:17/07/2013





mundi

Sinfonia n.3 D 200, n.4 D 417



1 CD HM 902154

Alto Prezzo



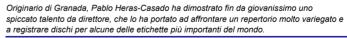
Articoli Correlati: HM 901897 WOLFGANG AMADEUS MOZART Sinfonia n.31 K 297 "Parigi", Concerto r flauto e arpa K 299, ... FREIBURGER BAROCKORCHESTER I 901946 WOLFGANG AMADEUS MOZART Concerto per oboe K 314, per fagotto K 191, per corno nn.1 e 4 FREIBURGER BAROCKORCHESTER HM 902042-45 GEORG PHILIP TELEMANN Tafelmusik (integtrale) FREIBURGER

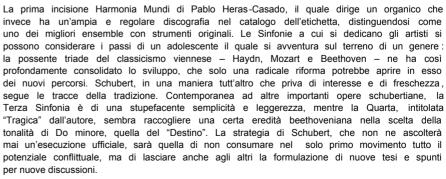
BAROCKORCHESTER
HM 902113-14 JOHANN SEBASTIAN BACH Ouvertures (Suites per orchestra)

FREIBURGER BAROCKORCHESTER

Freiburger Barockorchester

PABLO HERAS-CASADO Dir





Genere: Classica Orchestrale

Distribuzione: 17/07/2013



ROSSINI Semiramide

Alex Penda • Marianna Pizzolato • Lorenzo Regazzo John Osborn • Andrea Mastroni

Camerata Bach Choir, Poznań • Virtuosi Brunensis Antonino Fogliani



3 CD NAX 660340-42

Economico



Articoli Correlati

NAX 660189-90 GIOACHINO ROSSINI Torvaldo e Dorliska ALESSANDRO DE

NAX 660220-21 GIOACHINO ROSSINI Mosè in Faitto ANTONINO FOGI IANI Dir

NAX 660312-13 SAVERIO MERCADANTE Don Chisciotte alle nozze di Gamaccio ANTONINO FOGLIANI Dir.

NAX 660314-15 GIOACHINO ROSSINI L'occasione fa il ladro ANTONINO FOGLIANI

GIOACHINO ROSSINI 1792 - 1868

Semiramide



Semiramide: Alex Penda; Arsace: Marianna Pizzolato; Assur: Lorenzo Ragazzo; Idreno: John Osborn; Oroe: Andrea Mastroni;

Azema: Marija Jokovic; Camerata Bach Choir, Poznan; Virtuosi

221

Brunensis

ANTONINO FOGLIANI Dir

Nato a Messina nel 1976, Antonino Fogliani si è distinto soprattutto nel repertorio belcantistico di Gioachino Rossini e Gaetano Donizetti e poi nel melodramma verdiano, dimostrando una notevole congenialità anche nella produzione sinfonica.



Dopo il trionfale soggiorno viennese del 1822, nel corso del quale il pubblico della capitale asburgica accolse alcune sue opere con grandissimo favore. Rossini divenne a tutti gli effetti una delle stelle più luminose del panorama musicale europeo, adorato dal pubblico e non di rado invidiato dagli altri compositori. Rappresentata per la prima volta alla Fenice di Venezia nel 1823, Semiramide fu l'ultima opera italiana scritta dal grande Pesarese, composta quando era arrivato all'apice dei suoi sensazionali mezzi tecnici ed espressivi. Il libretto di quest'opera è basato sul soggetto di una tragedia greca, che Gaetano Rossi rielaborò da un adattamento di Voltaire. Caratterizzata da una scrittura strumentale molto sofisticata e da una struttura dal solido impianto classico, quest'opera è tuttora considerata uno dei vertici più alti del belcanto rossiniano e uno dei suoi capolavori più spettacolari, nonché uno dei più lunghi. Rispetto alle non molte edizioni presenti sul mercato discografico, questa scintillante edizione diretta con piglio e sicuro istinto teatrale da un ispirato Antonino Fogliani presenta i non trascurabili vantaggi di essere presentata nella sua integralità e senza tagli e di vedere nei ruoli chiave la partecipazione di alcuni dei più grandi specialisti del repertorio rossiniano, tra cui Alex Penda, Marianna Pizzolato e Lorenzo Regazzo. Nel complesso, si tratta di un vero e proprio must per tutti gli appassionati del grande repertorio lirico.

Booklet: EN, DE Genere: Lirica

NAXOS

Camillo TOGNI

Complete Piano Music • 1

Tre Capricci • Per Maila • Aforisma Tre Preludi • Ricercare • Fantasia Aldo Orvieto, Piano



1 CD NAX 572990

Economico



62:

Articoli Correlati: NAX 557661-63 LUCIANO BERIO Sequenze I-XIV (integrale) Interpreti Vari

NAX 557676 LUIGI DALLAPICCOLA Opere per violino e pianoforte (integrale) DUCCIO CECCANTI VI

NAX 572074 CAMILLO TOGNI Musica da camera ENSEMBLE EX NOVO

NAX 572642 BRUNO MADERNA Concerti per pianoforte, Concerti per 2 pianoforti (2 vers.), Quadrivium ALDO ORVIETO pf

CAMILLO TOGNI 1922 - 1993



Opere per pianoforte (integrale), Vol.1

Tre Capricci op.38: Per Maila: Aforisma: Tre Preludi op.28: Ricercare op.28b; Fantasia op.25 Mahler (1860-1911): Adagietto della Quinta Sinfonia Bach: Seconda Partita corale

ALDO ORVIETO pianoforte

Ha svolto gli studi al Conservatorio di Venezia. Deve molto della sua formazione musicale ad Aldo Ciccolini. Intenso è stato l'impegno nell'ambito della proposte concertistiche e discografiche di autori del Novecento storico.



Durata: Il primo dei quattro volumi dell'integrale delle opere pianistiche del celebre compositore, didatta e pianista italiano Camillo Togni propone un programma molto attraente, in cui alcuni lavori originali coesistono con trascrizioni di opere di Mahler e di Bach. Il forte legame che Togni provò sempre per la Seconda Scuola di Vienna e la Scuola di Darmstadt trova piena espressione in opere che si fanno apprezzare non solo per la loro raffinata scrittura e la loro brillantezza tecnica, ma anche per la fluidità del loro eloquio e la loro profonda vena poetica. Assoluto protagonista di questo disco è Aldo Orvieto, membro di spicca dell'Ex Novo Ensemble, con il quale in passato ha realizzato per la Naxos un disco di grande interesse dedicato alla produzione cameristica di Togni.

Confezione: Jewel Box Booklet: EN. IT Genere: Classica da camera Distribuzione:04/07/2013

Ducale Snc. di Marco Matalon & C. - Via per Cadrezzate n°6 21020 BREBBIA (VA) Tel +39 0332 - 770784 - 770189 - Fax +39 0332 - 771047 - ducale sales@ducalemusic.it - www.ducalemusic.it Stampato il: 29/08/2013

Pagina 5/2





EDVARD GRIEG

Opere sinfoniche (integrale), Vol.3

Concert Overture 'In Autumn' op.11, Lyric Suite op.54, Klokkeklang op.54 n.6. Old Norwegian Melody with Variations op.51, Three Orchestral Pieces from 'Sigurd Jorsalfar' op.56

EIVIND AADLAND Dir.

WDR Sinfonieorchester Köln

Nel terzo volume di questa ricca integrale non tutte le opere orchestrali riprodotte nel CD sono nate come tali: divenuto famoso come direttore e compositore, Grieg arrangiò alcuni dei suoi lavori per pianoforte che in seguito divennero popolari nella loro versione orchestrale. Fra questi troviamo la Suite dai Pezzi Lirici, alla quale appartiene un altro pezzo singolo, Kokkenklang (Scampanio). La Antica Melodia norvegese con variazioni è tratta da una raccolta per pianoforte a quattro mani, abilmente trasformata in un brano orchestrale ricco di colori Il concerto-overture "In Autunno" completato dal compositore a 22 anni durante un soggiorno a Roma, è stato inizialmente concepito per orchestra, ma prima pubblicato per pianoforte e in un secondo tempo riorchestrato definitivamente



ooklet: EN DE

audite

1 CD AUD 95666 Alto Prezzo



ERNST KRENEK

Sonata per violino solo n.1 op.33, n.2 op.115, Sonata per violino op.99

Triophantasie on 63

CHRISTOPH SCHICKEDANZ VI

Holger Spegg, pianoforte; Mathias Beyer-Karlshoj, violoncello

Quattro opere concepite in quattro stili diversi, che rappresentano quattro diversi periodi creativi di Ernst Krenek e costituiscono quattro trouvailles del modernismo più classico. La Sonata n.1 per violino solo - presentata in questo disco in prima registrazione mondiale rivela una sorprendente profondità espressiva, mentre la Triophantasie sembra giocare con il passato e si riallaccia in maniera evidente allo stile di Franz Schubert. Scritta in esilio, la Sonata n.2 per violino e pianoforte è un'opera caratterizzata da una scrittura moderna e da una struttura classica. Per finire, la Sonata n.2 per violino solo venne composta nel 1948 in un periodo di grande incertezza e può essere vista come una versione più stringata e obiettiva della prima. Christoph Schickedanz esegue queste una straordinaria brillantezza tecnica, una ricchissima tavolozza splendide opere con sonora e una musicalità molto coinvolgente.



atibus



ROBERT SCHUMANN

Concerto per violoncello op.129

BRAHMS JOHANNES Concerto per pianoforte n.1 op.15

JACQUELINE DU PRÉ vo

Bruno Leonardo Gelber, pianoforte; Radio-Symphonie-Orchester Berlin, Gerd Albrecht

Come parte di una nutrita serie di registrazioni storiche, Audite presenta l'incisione effettuata il 5 marzo 1963, dove si esibirono per la prima volta a Berlino nello stesso concerto la diciottenne Jaqueline Du Pré e il ventiduenne pianista Bruno Leonardo Gelber L'interpretazione del Concerto di Schumann sembra più vivida e ricca di grandi contrasti rispetto alle registrazioni successive di Jaqueline Du Pré; la lettura di Bruno Leonardo Gelber comunica una concezione su larga scala del primo Concerto di Brahms, cesellando connessioni e contrasti interni senza mai perdere il senso di un'assoluta coerenza. grande opportunità per chi è interessato alla storia dell'interpretazione musicale, registrazione live di questi due Concerti è un prezioso documento della vita musicale a Berlino negli anni successivi alla guerra



BRILLIANT



JOHANNES BRAHMS Opere da camera (integrale)

Sonate per violino. Sonate per violoncello. Sonate per clarinetto. Trii per archi e pianoforte, Trio con corno, Trio con clarinetto, Quartetti per archi, Quintetti e

ISABELLE FAUST VI

György Pauk, Bruno Giuranna, Wolfgang Boettcher, violoncello; Alain Meunier, Karl Leister, Roger Vignoles, Philippe Entremont, Ferenc Bognár, Gutman Trio, Israel Piano Trio, Brandis Quartett, Tokyo Quartet, Alberni Quartet. Nash Ensemble

Attesissima ristampa di una delle prime e più fortunate integrali del catalogo della Brilliant Classics, questo cofanetto (pubblicato per la prima volta nel 2000) riunisce tutte le opere cameristiche di Johannes Brahms, che nel loro insieme rappresentano l'essenza più intima della produzione del grande compositore amburghese. Ascoltando con attenzione questi straordinari capolavori, si prova spesso l'impressione che questo compositore conosciuto soprattutto per le sue quattro sinfonie abbia voluto riservare la sua ispirazione migliore per queste sonate, trii, quartetti, quintetti e sestetti, che presentano indimenticabili melodie costruzioni armoniche di insuperabile bellezza e un magistero strumentale in grado di stupire anche gli appassionati dai gusti più esigenti. Una serie di interpreti di altissimo livello, tra i quali spiccano i nomi del Tokyo Quartet, del Nash Ensemble, del Brandis Quartett, dei violinisti Isabelle Faust e György Pauk e del clarinettista Karl Leister, contribuisce a rendere questo corposo cofanetto dal prezzo quanto mai conveniente un titolo assolutamente imperdibile per tutti gli amanti della cameristica ottocentesca (e non solo), anche grazie alla presenza di un booklet contenente esaurienti note di copertina che prendono in esame tutte le opere eseguite.



BRILLIANT

1 CD BRIL 94656 **Economico**

PYOTR IL'YCH CIAIKOVSKI

Opere per violino e orchestra (integrale)

Concerto in Re maggiore per violino e orchestra op.35, Sérénade mélancolique op.26, Valse-scherzo op.34, Souvenir d'un lieu cher op.42 II YA GRUBERT VI

Moscow Philharmonic Orchestra, Vassily Sinaisky

Questo disco riunisce tutte le opere per violino e orchestra di Ciaikovsky, spaziando dal Concerto op.35 - uno dei lavori orchestrali più famosi scritti nell'ultimo scorcio del XIX secolo - al Valse-Scherzo, alla Sérénade mélancolique e al Souvenir d'un lieu cher, brani dal carattere malinconico e intensamente melodioso più adatti ai salotti aristocratici dell' epoca che alle grandi sale da concerto, che consentono di apprezzare l'ampiezza dell' ispirazione di uno dei compositori più famosi di tutti i tempi. Questo disco vede assoluto violinista Ilya Grubert, vincitore nel 1978 del prestigioso Concorso protagonista il Internazionale Ciaikovsky, accompagnato da una eccellente Orchestra Filarmonica Mosca diretta con piglio e molto buon gusto da un ispirato Vassily Sinaisky.



BRILLIANT

1 CD BRIL 94683 Economico

FRANÇOIS DEVIENNE

Sonate per oboe op.71 nn.1-3, op.70 n.1

BURKHARD GLAETZNER ob e dir

Siegfried Pank, violoncello; Christine Schornsheim, fortepiano (copia di uno strumento di Louis Dulcken del1815, costruito da J.C. Neupert a Bamberg) Sebbene oggi sia considerato - per la verità piuttosto ingenerosamente - uno dei maestri minori del Barocco francese, François Devienne ricoprì un ruolo di primaria importanza

nello sviluppo del repertorio e della tecnica esecutiva dei legni. Celebre virtuoso di fagotto, oboe e flauto, Devienne compose un gran numero di concerti e di brani cameristici per questi strumenti, sfoggiando uno stile fascinoso, elegante e ricco di spunti brillanti. Il programma di questo disco propone una bellissima silloge di sonate per oboe e basso continuo nella sapiente interpretazione di tre dei più grandi specialisti di questo ambito repertoriale, vale a dire l'oboista Burkhardt Glaetzner, la cembalista Christine Schornsheim (che con la sua vasta discografia ha fatto letteralmente incetta dei riconoscimenti discografici più prestigiosi del mondo, tra cui un Diapason d'Or) e il violoncellista Siegfried



BRILLIANT





PAUL HINDEMITH Opere orchestrali

Sinfonia Mathis der Maler: Concerto per tromba, fagotto e archi: Nobilissima visione; Sinfonia in Mi bemolle maggiore; Symphonia serena; Die Harmonie der Welt: Der Schwanendreher

Interpreti Vari

Orchestra Filarmonica di Dresda, Rundfunk-Sinfonie-Orchester Leipzig, Herbert Kegel, Staatskapelle Dresden, Otmar Suitner,

Rundfunk-Vorschulkinderchor Leipzig, Kleiner Rundfunk-Kinderchor Leipzig,

Rundfunk-Kinderchor Leipzig, Instrumental Ensemble

Tuttora considerato tra i compositori più importanti e influenti della Germania del XX secolo, Paul Hindemith seppe elaborare uno stile straordinariamente eclettico, grazie alla presenza di numerosi elementi espressionistici, neoclassici e addirittura jazz. modo, il grande compositore tedesco seppe creare una musica da un lato vigorosa, di ritmo, arguta e brillante e dall'altro capace di esprimere sentimenti più profondi e tragici . Questo cofanetto pubblicato per celebrare il cinquantesimo anniversario della scomparsa di questo straordinario protagonista della musica del XX secolo contiene alcune delle sue opere più rappresentative, tra cui la sinfonia Mathis der Maler, la suite orchestrale visione, Der Schwanendreher per Nobilissima viola sola (lo strumento prediletto di la toccante Trauermusik per viola e orchestra d'archi e la meravigliosa Hindemith). Metamorfosi sinfonica basata su temi di Carl Maria von Weber. Queste opere vengono proposte nell'autorevole interpretazione dell'Orchestra Filarmonica di Dresda diretta da Herbert Kegel e della Staatskapelle Dresden diretta da Otmar Suitner, considerate tra le massime autorità mondiali nell'interpretazione delle opere di Hindemith.



Durata: 66:32 Confezione: Jewel Box BRILLIANT Genere: Classica da camera



PAUL HINDEMITH Opere da camera

Kleine Kammermusik op.24 n.2 per quintetto di fiati; Quintetto per clarinetto e archi op.30; Trio per viola, heckelphone e pianoforte op.47; Sonata per tromba e nianoforte

VALERIUS ENSEMBLE

Per celebrare il cinquantesimo anniversario della scomparsa di Paul Hindemith, la Brilliant Classics presenta una vasta antologia della produzione cameristica del grande Composti un'ampia varietà tedesco. di strumenti diversi per heckelphone accanto ai più consueti flauto, corno, clarinetto, oboe, tromba, violino, viola e pianoforte), questi lavori tracciano un'immagine fedele e molto affascinante dello stile eclettico, arguto e vibrante di Hindemith, che seppe fondere con grande originalità gli elementi neoclassici ed espressionistici con alcuni spunti jazz. L'interpretazione è affidata al Valerius Ensemble, eccellente formazione cameristica composta da alcuni dei migliori musicisti olandesi, che dimostrano di apprezzare molto i toni fascinosi e intriganti. Il booklet contiene ampie note di copertina sia sulle opere eseguite sia sugli interpreti.



BRILLIANT



NICOLA JAPPELLI Opere per chitarra

Light Frameworks; Sectional Drawings; Sharp Outlines; Luglio 95; Orizzonte ad Est; Fly Far Away per due chitarre; Sei Intonazioni; Overshadow (Notturno) ANDREA DIECI ch

Nicola Jappelli, chitarra

Questo disco di sorprendente bellezza presenta una vasta silloge di opere per chitarra di Nicola Jappelli, considerato da molti critici uno dei compositori più interessanti dell'ultima generazione italiana. La vena creativa di Jappelli trae ispirazione dalle risorse tecniche ed espressive della chitarra, andando a esplorare i limiti espressivi e lo spettro tonale dello strumento abbassando l'accordatura della corda più grave, un mezzo che consente di ottenere effetti armonici di notevole interesse. Sebbene sia stata concepita con un linguaggio armonico molto innovativo, la musica di Jappelli è estremamente gradevole, anche grazie a continui passaggi tra passioni divoranti e una meravigliosa serenità. Molte di queste opere sono state scritte per il chitarrista Andrea Dieci, che è senza dubbio il più grande paladino di questa musica ricca di fascino. Questa registrazione inedita è corredata da un esauriente booklet contenente i curricula di Nicola Jappelli e di Andrea Dieci e una accurata descrizione di tutte le opere eseguite firmata dallo stesso Jappelli.



BRILLIANT



1 CD BRII 9279

GEORGI MUSHEL Opere per organo (integrale)

Samarkanda Suite; Elegia; Sei Pezzi per organo (In memoria di Navoi; Notturno; Intermezzo; Improvvisazione su un canto popolare uzbeko; Preludio; Fuga): Uzbekistan Suite

BENJAMIN SAUNDERS org

Georgi Mushel (1909-1989) è un compositore e pittore uzbeko, che seppe trasfondere il profondo amore che nutriva per il suo paese nelle sue tele e nelle sue composizioni, che traggono ispirazione a piene mani dalle suggestive tradizioni popolari dell'Uzbekistan. Le opere di Mushel presentate in questo disco descrivono il paesaggio naturale e umano di questo remoto paese con toni pittoreschi, ricchi di colori e spesso travolgenti. La Toccata tratta dall'Uzbekistan Suite, un piccolo capolavoro di virtuosismo organistico, viene presentata nella sua versione originale, che scioglie un inno alla felicità e all'ottimismo dell' era sovietica. Questa prima – e finora unica – integrale delle opere per organo di Mushel viene proposta dalla Brilliant in una nuova registrazione realizzata da Benjamin Saunders al grande organo della Cattedrale di Leeds. Questo disco è corredato da ampie note sul compositore e sulle opere eseguite.



ourata: 77:02 onfezione: Jewel Box

1 CD BRIL 94325

DOMENICO SCARLATTI Sonate per violino

Sonate per violino K89, K88, K90, K81, K85, K77 e K91; Sonate per clavicembalo K73, K84 e K132; Sonata per tiorba K78; Fuga per clavicembalo K82; Minuetto per violino K94

PAOLO PERRONE vi

Alexandra Nigito, clavicembalo: Mirko Arnone, tiorba e chitarra barocca: Rosario Conte, arciliuto, chitarra barocca e chitarra battente; Viola Mattioni, violoncello; Catalina Vicens, percussioni

Domenico Scarlatti è autore di una delle produzioni più imponenti che la storia della musica ricordi, ben 555 sonate per strumento a tastiera che nel corso dei decenni successivi vennero ammirare e imitate da un gran numero di compositori. Va però detto che non tutte queste opere furono concepite per il solo clavicembalo, in quanto nella loro scrittura si può riconoscere alcuni elementi tipici della triosonata e una struttura divisa in più movimenti. Queste caratteristiche furono in gran parte ignorate dal primo curatore della produzione scarlattiana, Alessandro Longo, ma negli ultimi anni alcuni studiosi hanno preso nuovamente in esame i manoscritti del compositore napoletano, trovandovi parecchi elementi che qiustificherebbero una visione radicalmente diversa. Questo disco presenta una vasta silloge di sonate di Scarlatti rielaborate in forma di triosonata. con un violino in veste solistica accompagnato da un basso continuo formato da un clavicembalo, una tiorba, arciliuto o chitarra barocca, un violoncello e – in alcuni casi – strumenti a percussione, che costituiscono una stimolante reinterpretazione di opere molto conosciute e amate. Questo disco vede protagonista la Cappella Tiberina, un ensemble di strumenti originali composto da musicisti di grande esperienza, che collaborano stabilmente con formazioni del calibro del Concerto Italiano e di Modo Antiquo.



Durata: 60:15 Confezione: Jewel Box

1 CD BRIL 94462 **Economico**

FRANZ SCHUBERT Quartetti per archi (integrale), Vol.2

Ouverture in Si bemolle maggiore D 470 (frammento completato da Christian Starke); Quartetto per archi in Si bemolle maggiore D 112; Quartetto per archi in Mi maggiore D 353

DIOGENES QUARTET

Il secondo volume dell'integrale dei quartetti per archi di Franz Schubert portata avanti dal Diogenes Quartet presenta due lavori giovanili ma tutt'altro che immaturi, vale a dire il Quartetto in Si bemolle maggiore D112 e il Quartetto in Mi maggiore D353, i tipici brani da Hausmusik che si eseguivano nei salotti nobiliari della prima metà del XIX secolo e ai quali il compositore viennese seppe infondere il suo straordinario genio, rendendoli di fatto immortali. Il programma è completato dall'Ouverture D470, un gradevole brano in viene proposto in prima registrazione mondiale nell'arrangiamento archi iniziato dallo stesso Schubert e portato a termine dal musicologo Christian Starke. Il primo volume dell'integrale schubertiana del Diogenes Quartet è stato accolto con grande favore dalla stampa specializzata di tutto il mondo, che ne ha sottolineato in termini molto positivi «la profonda partecipazione emotiva, il raffinato senso strutturale e l'impeccabile intonazione»







7 CD BRIL 9439

JEAN SIBELIUS

Sinfonie e Poemi sinfonici (integrale)

Registrazioni effettuate tra il 1970 e il 1991

Interpreti Vari

Elizaveta Zuyeva, corno inglese; Maria Jogeva, soprano; Berliner Sinfonie-Orchester, Kurt Sanderling, direttore; Orchestra Filarmonica di Mosca, Vassily Sinaisky, direttore

Questo cofanetto di sette CD presenta le sette sinfonie e i poemi sinfonici di Jean Sibelius, il compositore più famoso e rappresentativo che la Finlandia abbia mai avuto. Si tratta di opere orchestrali di straordinaria bellezza, amate dal pubblico di tutto il mondo ed eseguite molto spesso, che consentono di immergersi nei suggestivi paesaggi scandinavi, al tempo stesso grandiosi e intimi, nel quale convivono antiche leggende, eroi senza macchia e senza paura e atmosfere di coinvolgente romanticismo. Queste opere vengono eseguite dalla Berliner Sinfonie-Orchester diretta dal leggendario Kurt Sanderling (una delle gemme più preziose del catalogo Berlin Classics) e dall'Orchestra Filarmonica di Mosca diretta da Vassily Sinaisky. Un nuovo cofanetto della Brilliant Classics che riesce a far coesistere un' altissima qualità interpretativa con un prezzo imbattibile



onfezione: Jewel Box

1 CD BRIL 94678 Economico



EUGÈNE YSAYE

Sonate per violino solo op.27 nn.1-6

KRISTOF BARATI vI

Dopo le splendide integrali dedicate alle sonate per violino e pianoforte di Ludwig van Beethoven e alle sonate e partite per violino solo di Johann Sebastian Bach, la discografia di Kristóf Baráti si arricchisce di un'imperdibile incisione delle Sonate per violino solo op 27 di Eugéne Ysaÿe. Considerate da molti addetti ai lavori la risposta novecentesca alle irraggiungibili opere per violino solo di Bach, queste sonate presentano spiccati contenuti intellettualistici e un ardente temperamento, che trovano piena espressione nella magistrale interpretazione del giovane violinista ungherese, che per l'occasione suona il celebre violino Stradivari Lady Harmsworth del 1703. L'esecuzione di Baráti viene ulteriormente esaltata dalla splendida acustica del nuovissimo Centro Zoltán Kodály di



rata: 67:07

1 CD BRII 94454

Economico

Opere per organo dai John Reading Manuscripts del Dulwich College

Opere di John Blow, Maurice Greene, Mr Seedo, William Croft, John James, John Stanley, John Reading, John Barrett

RICCARDO BONCI org

Il programma di questo disco presenta una vasta antologia di opere organistiche di compositori inglesi del XVIII secolo raccolte e pubblicate da John Reading, uno dei più grandi organisti, compositori e didatti di quell'epoca. Custoditi nella splendida biblioteca del Dulwich College, questi manoscritti ci hanno tramandato un gran numero di opere di Maurice Greene, John Stanley, John Blow, William Croft, John Barrett e - naturalmente dello stesso John Reading. Questi brani sono caratterizzati da una scrittura fascinosa e brillante, come si può notare soprattutto nei numerosi trumpet voluntary. Questo disco vede protagonista Riccardo Bonci alla tastiera dell'organo costruito nel 1760 da George England per la Christ's Chapel of God's Gift del Dulwich College, uno strumento storico particolarmente indicato per eseguire questo genere di repertorio. Il booklet contiene note molto esaustive sulla storia del manoscritto, sulle opere eseguite e sullo strumento.





Opere per organo di compositori napoletani

Opere di Guian Francesco De Majo, Domenico Scarlatti, Francesco Durante. Nicola Porpora, Giovanni Battista Pergolesi, Paolo Altieri e Niccolò Antonio Zingarelli

EMANUELE CARDI org

Il programma di questo disco delinea un fascinoso affresco del panorama musicale napoletano della seconda metà del XVIII secolo, quando la città partenopea era considerata una delle più splendide capitali musicali europee, ambitissima sede di un gran numero di musicisti, compositori e di un pubblico desideroso di ascoltare musica sempre nuova. Tra la fine del XVII e l'inizio del XVIII secolo alcuni compositori di grande talento come Alessandro Scarlatti. Giovanni Battista Pergolesi e Francesco Durante elaborarono un nuovo stile basato su un'irresistibile commistione di eleganza, arguzia e l'innata propensione alla melodia che si tende ad associare ai migliori autori della Scuola Napoletana. Queste opere ci vengono proposte con assoluto rigore stilistico e insuperabile brillantezza da Emanuele Cardi, alla tastiera dell'organo della Chiesa di San Nicola di Bari di Coperchia costruito nel 1889 da Giuseppe Picardi. Il booklet contiene esaurienti note di copertina sulle opere eseguite e sull'organo.



Gramola

1 CD GRA 98981 Alto Prezzo



LUDWIG VAN BEETHOVEN

Settimino in Mi bemolle maggiore op.20

DVORAK ANTONIN Suite Ceca op.39

EUROPEAN CHAMBER PLAYERS

Nonostante la loro giovane età, i componenti dell'ensemble a geometria variabile European Chamber Players possono contare su un'esperienza e su un curriculum affacciati sul si sono panorama concertistico internazionale partecipazione dalla European Union Youth Orchestra e oggi collaborano con alcune delle formazioni più importanti d'Europa come l'Orchestra Sinfonica della Radio di Vienna, la Royal Philharmonic Orchestra, la BBC Symphony Orchestra e la Philharmonia Orchestra. Per il loro disco d'esordio questa brillante formazione ha deciso di abbinare il famoso Settimino di Ludwig van Beethoven a una trascrizione per otto strumenti della Suite Ceca di Antonín Dvorák, opere molto note e amate, di cui ci offrono una lettura travolgente e spumeggiante



Gramola

1 CD GRA 99010 Alto Prezzo

FRANZ SCHREKER

Wohl fühl ich wie das Leben rinnt - Lieder

ZEMLINSKY ALEXANDER von Turmwächterlied und andere Gesänge op.8, 5 Lieder aus dem Nachlass KIENZL WILHELM Lieder SALAMON MICHAEL Wangtal-Lieder

NORBERT ERNST ten

Kristin Okerlund, pianoforte

«Sento come la vita fugge poco per volta». In un eterno viaggio tra amori non corrisposti passioni laceranti e catastrofi sentimentali, questo disco propone una serie di brani non solo disperati e in attesa di soluzione, ma anche concilianti e ottimistici scritti a Vienna tra la fine del XIX e i primi anni del XX secolo da compositori del calibro di Franz Schreker, Alexander Zemlinsky e Wilhelm Kienzl e interpretati dal tenore Norbert Ernst e dalla pianista Kristin Okerlund. Un cenno particolare meritano i Wangtal-Lieder, che il compositore originario di Wiener Neustadt Michael Salamon dedicò a Ernst nel 2010. Queste opere sono basate su sette poesie del ciclo La valle di Wang scritto da Wang Wei (701-761), il più grande poeta della dinastia cinese dei Tang.







1 CD HM 907580

KEVIN PUTS

Sinfonia n.4, To touch the , If I were a swan

Prima registrazione mondiale

MARIN ALSOP Dir.

Baltimore Symphony Orchestra; Conspirare, Craig Hella Johnson

Vincitore del premio Pulitzer per l'Opera "Silent Night", Kevin Puts vede la prima discografica di alcuni dei suoi lavori più recenti grazie al coinvolgimento di Marin Alsop e l' Orchestra Sinfonica di Baltimora, dopo un sodalizio con l'ensemble corale Conspirare Nato a St. Louis, nel Missouri, l'anno 1972, Kevin Puts possiede la capacità innata di portare a condividere l'emozione suscitata per un determinato luogo o essere, che si tratti di un cigno che galleggia sulle acque di un lago del Michigan o l'incontro di culture divergenti presso Santa Cruz. Il programma si apre con "If I were a Swan", un peana su testo di Fleda Brown nel quale la ripetizione sillabica e l'elegante conduzione di linee contrappuntistiche riflettono la fluidità dell'andatura del cigno. "To touch the Sky" è nato da uno scambio tra il compositore e Craig Hella Johnson sul concetto del "divino femminino": le parole del Magnificat si sovrappongono a una meditazione sull'Annunciazione di Maria Howe, a cui seguono i testi di diverse poetesse, da Saffo a Madre Teresa, formendo immagini musicali di volta in volta trascendenti, immanenti, irreali, mistiche e concrete. Incontro immaginario fra il terrestre e lo spirituale, la Sinfonia n.4 è ispirata dalla Missione "San Juan Bautista", un incontro tra missionari e indiani Mutsun che ha prodotto la sovrapposizione di due culture musicali molto differenti: la legittimazione degli indiani delle loro tradizioni musicali, cioè la scelta di non abbandonarle in vista di una cultura che consideravano "più civilizzata", ha spinto Kevin Puts a delle ricerche sull'eredità musicale indoamericana.



onfezione: Jewel Boo oklet: EN

Genere: Classica da camera



Alto Prezzo

1 CD MP 8225350

LEOPOLD GODOWSKY

Opere per pianoforte (integrale), Vol.11

Metamorfosi sinfoniche su temi dello Zingaro Barone; Sei Pezzi per le due mani; Suite per la mano sinistra; Märchen; Preludio e Fuga per la mano sinistra: Moto perpetuo

KONSTANTIN SCHERBAKOV pf

Considerato uno dei più grandi virtuosi di pianoforte di tutti i tempi, Leopold Godowsky scrisse una serie di opere dalla scrittura irta di difficoltà tecniche di ogni genere, che dimostrano meglio di qualsiasi parola la sua assoluta padronanza della tastiera. Dedicati ai sei pianisti più carismatici dell'epoca di Godowsky, i Pezzi del 1929 sono pervasi da una incontenibile vitalità, mentre la Suite per la mano sinistra allude nei titoli dei suoi movimenti a stilemi barocchi, che vengono però smentiti da una ricchezza espressiva che si riallaccia migliori compositori del Tardo Romanticismo. Pubblicate postume, le Metamorfosi sinfoniche su temi dello Zingaro barone di Johann Strauss si collocano nel solco delle opere brillanti e dai toni sbrigliatamente virtuosistici che contribuirono a consacrare ai massimi livelli la fama di Godowsky. Eseguito da un Konstantin Scherbakov in forma smagliante, questo disco rappresenta l'undicesimo volume dell'integrale delle opere pianistiche di Godowsky, un vero e proprio monumento dell'industria discografica, che non può assolutamente mancare nella collezione di nessun appassionato della grande letteratura pianistica che si rispetti.





linni nazionali di tutto il mondo (integrale)

PETER BREINER Dir.

Orchestra Sinfonica della Radio Slovacca, Orchestra Filarmonica di Stato Slovacca di Košice

«Quando iniziai ad arrangiare e a registrare gli inni nazionali di tutti i paesi del mondo, non avrei potuto immaginare che questo progetto sarebbe stato coronato da un successo così grandioso. Nel corso degli ultimi anni queste incisioni sono diventate una parte di primaria importanza in due edizioni delle Olimpiadi estive e di un gran numero di altri eventi sportivi. culturali e sociali. È davvero difficile rendersi conto di quanto tempo e impegno sia stato necessario profondere per la realizzazione di questo progetto, che non avrebbe mai potuto essere portato a termine senza il lavoro appassionato e la competenza di diversi studiosi di inni nazionali, dei musicisti e dello straordinario team di tecnici del suono che hanno preso parte alle registrazioni fin dall'inizio, gli ingegneri del suono Otto Nopp e Ladislav Krajcovic Si tratta di un'impresa discografica senza precedenti e nessun'altra raccolta di nazionali disponibile sul mercato può competere in termini di completezza, qualità della ricerca e dimensioni dell'orchestra utilizzata. Ogni volta che viene aggiornata e ripubblicata, questa edizione viene sempre accolta con giudizi molto lusinghieri, che vanno da entusiastici commenti della stampa specializzata a un gran numero di comparse in programmi radiofonici e televisivi e addirittura a benedizioni di arcivescovi. Mi auguro sinceramente che questa nuovissima edizione - che comprende un numero di inni senza precedenti – possa ottenere il medesimo favore» (Peter Breiner).



Economico क्तामहीसम्बद्ध सीर्वास्त्रस्थ

1 CD HMA 1951750

LUDWIG VAN BEETHOVEN

FRANK BRALEY pf

La lettura fluente e poetica, di schubertiana eleganza che il pianista Frank Braley ci offre su uno strumento raro, un personale contributo alle più note Sonate per pianoforte di Beethoven.



तामनीवामा वीत्रीकारी

Economico

1 CD HMA 1957333

ANTOINE BUSNOIS

Messa "O crux lignum", Chansons, Mottetti

THE ORLANDO CONSORT

La musica di Antoine Busnois ha ispirato un grande interesse negli ultimi tempi. Con questa grande ispezione sui diversi generi - sacro e profano - l'Orlando Consort, uno dei migliori ensemble per tale repertorio, mette in risalto la suprema tecnica del compositore, il suo gusto melodico, e la sua vitalità ritmica. Un ritratto completo di un genio del primo Rinascimento



musique d'abord Senere: Classica da camera

1 CD HMA 1951780 **Economico**

ERICH WOLFGANG KORNGOLD Lieder

12 Lieder op.5 "So Gott und Papa will", Reiselied, Vesper, Die Geniale, 6 einfache Lieder (estr.), Nacht, 4 Lieder des Abschieds op.14, 3 Lieder op.18

DIETRICH HENSCHEL bar

Helmut Deutsch, pianoforte

Korngold ci ha lasciato una quarantina di Lieder, composti tra il 1911 e il 1952. Questa incisione contiene molti brani in prima registrazione mondiale, alcuni dei quali tratti dai manoscritti ed eseguiti per la prima volta. Erede della grande tradizione romantica, lo stile di Korngold si distingue per la sua libertà formale e la sua interpretazione potica.

musique d'abord

Economico

1 CD HMA 1951961

FELIX MENDELSSOHN

Trii per pianoforte, violino e violoncello n.1 e

musique ජෝමනේ

TRIO WANDERER

I Trii di Mendelssohn sono due lavori della maturità del compositore, che fu eletto dalla stampa dei suoi giorni un maestro di guesta forma. Il secondo Trio fu anche destinato ad essere l'ultimo lavoro con pianoforte di Mendelssohn. L'esecuzione del Trio Wanderer ha guadagnato molti consensi per questa incisione.



1 CD HMA 1951996 Economico



GIOVANNI BENEDETTO PLATTI

Concerti grossi after Corelli

AKADEMIE FÜR ALTE MUSIK BERLIN

Oboista virtuoso e compositore, Giovanni Benedetto Platti entrò al servizio della corte di Würzburg, un ambiente particolarmente sensibile alla musica e anche a un certo esotismo Ben presto rivelò il suo talento dedicando dei lavori a Rudolf Franz Erwein, fratello del sovrano, entusiasta violoncellista dilettante. I Concerti Grossi derivano da trascrizioni sull'op.5 di Corelli, un'operazione in cui si era impegnato anche Geminiani. da una parte queste trascrizioni rivelano quanto sia stata significativa la produzione di Corelli, dall'altra mostrano la grande intelligenza della scrittura di Platti.



Manoscritti della cappella mozaraba della cattedrale di Toledo (XV-XVI

secolo) - Ufficio delle Letture, Preghiera eucaristica

MARCEL PÉRÈS Dir.

MUSIQUED'ABORD 🚱

Ensemble Organum

Il canto mozarabico è tipico della penisola iberica. Il suo repertorio occupa una posizione di primaria importanza nella storia della musica occidentale, a fianco di altri canti liturgici latini come il Gregoriano e l'Ambrosiano. I brani raccolti da Marcel Pérès per questa



dalle opere

Parafrasi e Fantasie da "Cavalleria Rusticana (Mascagni), Edoardo e Cristina (Rossini), Tosca (Puccini), La Sonnambula (Bellini), Rigoletto (Verdi)

ALESSANDRO CARBONARE cI

Andrea Dindo, pianoforte; Quatuor "Z"

Il XIX secolo ha ispirato numerosi adattamenti, arrangiamenti o altri generi di "parafrasi" (per usare un termine più moderno), fondati sul desiderio di avere disponibile a casa o in una sala ciò che si potesse ascoltare in teatro. I brani costituivano un'occasione per lo strumentista di sfoggiare il suo visrtuosismo, oltre che la sua capacità di "cantare" con lo strumento. Alessandro Carbonare, noto interprete italiano del clarinetto, ha raccolto contributi più rappresentativi di questo genere destinati al suo strumento



त्तागडीवागः वीविकारव



Russian Songs (Liriche da camera russe del XIX e XX secolo)

Musiche di Tchaikovsky, Rachmaninov, Glazunov, Tanevey, Glière

EKATERINA SEMENTCHUK m-sop

Larissa Gergieva, pianoforte

Il programma di questa antologia riunisce grandi nomi della musica russa (come Tchaikovsky e Rachmaninov) con altri importanti autori che, nel repertorio vocale da camera, sono meno attesi. Se il corpus delle liriche non è paragonabile a quello del Lied tedesco, vi possiamo comunque notare una grande dedizione dei compositori russi, che accordano la stessa importanza al rapporto musica-poesia. Da uno sguardo generale sui temi delle liriche affiorano con preponderanza la notte, la natura, l'amore e il disincanto, oltre che qualche brano rivolto ai bambini.



Durata: 71:53 Confezione: Jewel Box Booklet: EN

Genere: Classica da camera



HECTOR BERLIOZ

Opere per viola e pianoforte - Aroldo in Italia op.16 (trascr. Liszt)

LISZT FRANZ Romance oubliée S132 ROGER KURT Sonata per viola e pianoforte op.37

PHILIP DUKES via

Piers Lane, pianoforte

Per l'Harold en Italie Hector Berlioz trasse ispirazione sia dall'allora famosissimo poema Childe Harold di Lord Byron sia dal periodo che aveva potuto trascorrere in Italia dopo aver vinto il primo premio del prestigioso Prix de Rome. In questo disco la celebre opera per viola e orchestra del compositore francese viene presentata nella poco nota trascrizione per viola e pianoforte di Franz Liszt, che esprime in maniera molto intensa gli aspetti più drammatici e il lato interiore, mentre l'elegiaca Romance oubliée è basata su un lavoro vocale precedente "Oh pourquoi donc". Sebbene sia stato uno dei migliori allievi di Arnold Schönberg, il compositore austriaco Kurt Roger prese dal suo maestro solo l'elaborata scrittura contrappuntistica, rigettando le tecniche seriali ed enfatizzando l'aspetto lirico che si può notare nella sua bella Sonata per viola e pianoforte. Un disco tanto originale quanto affascinante, che consente di apprezzare il grande talento del violista Philip Dukes, accompagnato con notevole personalità da un ispirato Piers Lane.



Durata: 70:41 Confezione: Jewel Box oklet: EN sica Orchestral 1 CD NAX 573163 Economico

SALVADOR BROTONS Opere orchestrali

Sinfonia n.5 op.117 Mundus Noster; Concerto per oboe e orchestra op.117; Quattro Pezzi per orchestra d'archi – suite op.14

SALVADOR BROTONS Dir.

Javier Arnal Gonzalez, oboe; Orquestra Simfonica de Balears 'Ciutat de Palma^t

Dopo il folgorante esordio con la giovanile Suite per orchestra, Salvador Brotons si è costruito una prestigiosa carriera internazionale, consacrata da una serie di riconoscimenti di grande prestigio che hanno lodato «la poesia e l'ispirazione della sua musica» (MusicWeb International). Questo disco presenta la Quinta Sinfonia, un lavoro di grande impatto emotivo, che descrive con impressionante immediatezza la dura realtà del mondo contemporaneo. Più in particolare, i suoi tre movimenti descrivono gli aspetti più negativi della condizione umana, tratteggiando un quadro fosco, che viene rasserenato dalla sezione lenta che chiude l'opera. Il programma è completato dal Concerto per oboe e orchestra, nel quale il solista deve passare con assoluta nonchalance da un'intensa effusione lirica e spunti di sfrenato virtuosismo, e dai Quattro Pezzi per orchestra d'archi, il lavoro con cui Brotons si mise in evidenza nel panorama musicale all'età di appena 17 anni. Nel complesso si tratta di un disco di grande interesse, anche grazie alla splendida interpretazione dell'Orquestra Simfònica de Balears Ciutat de Palma diretta dallo stesso





ırata: 68:23









Booklet: EN

Durata: 61:07



PETER MAXWELL DAVIES

Strathclyde Concertos nn. 3 e 4



CORNELIUS PETER Lieder (integrale), Vol.1

Sei Lieder op.1; Trauer und Trost op.3; Brautlieder; An Bertha op.15; Rheinische Lieder; Tre Lieder op.4

CHRISTINA LANDSHAMER sop

Markus Schäfer, tenore: Mathias Hausmann, baritono: Matthias Veit. pianoforte

Per tutta la durata della sua vita Peter Cornelius si considerò un "poeta-musicista", una convinzione che trova conferma nel fatto che quasi tutte le opere della sua maturità furono dedicate alla voce. Sebbene durante gli anni della giovinezza avesse entusiasticamente aderito alla Scuola dei Giovani Tedeschi che riconosceva come suoi numi tutelari Franz Liszt e Richard Wagner, Cornelius scrisse i suoi Lieder - quasi la metà dei quali vide la luce a Weimar - in uno stile quanto mai originale e - grazie a una spiccata propensione - compose anche i versi di parecchie opere. Caratterizzati letteraria da accompagnamento pianistico estremamente vario ed elaborato, questi lavori si fanno apprezzare per la loro grande incisività espressiva, le loro atmosfere suggestive e la loro scrittura ciclica. Che siano pervasi da una vena malinconica o - come i Rheinische Lieder intrisi da una coinvolgente esuberanza, questi Lieder rivelano la magistrale padronanza del genere del loro autore. Questo disco rappresenta il primo volume dell'integrale dei Lieder di Cornelius, una collana che farà sicuramente la felicità degli appassionati del repertorio liederistico del XIX secolo desiderosi di spingersi oltre i "soliti" capolavori di Schubert, Schumann e Brahms. Durata: 75:42
Confezione: Jewel Box

AMERICAN CLASSICS JENNIFER HIGDON

Genere: Classica da camera





JENNIFER HIGDON Opere cameristiche giovanili

Amazing Grace; Sky Quartet; Sonata per viola e pianoforte; Dark Wood; Trio per archi

SERAFIN STRING QUARTET

Charles Abramovic, pianoforte; Eric Stomberg, fagotto

Vincitrice del Premio Pulitzer e del Grammy Award, Jennifer Higdon è senza dubbio una delle protagoniste di maggior spicco dal panorama musicale contemporaneo americano e questo disco offre un'imperdibile opportunità di ascoltare alcune delle opere cameristiche che compose nella prima fase della sua peraltro ancora giovane carriera. Il Trio per archi vide la luce quando la Higdon stava ancora maturando la sua vocazione di compositrice, mentre nella Sonata per viola e pianoforte è possibile riconoscere alcuni elementi propri degli stili di Sergei Prokofiev e Aaron Copland. Per lo Sky Quartet la Higdon si ispirò alla serena bellezza degli sconfinati cieli degli stati del Sud-ovest, mentre in Dark Wood andò alla scoperta del carattere al tempo stesso lirico e virtuosistico del fagotto. Questo magnifico disco spalanca nuovi orizzonti agli appassionati dei repertori meno conosciuti, anche grazie alla splendida interpretazione del Serafin String Quartet, del pianista Charles Abramovic e del fagottista Eric Stomberg.

Jean-Marie LECLAIR Violin Sonatas • Book 2
Nos. 1-5 and 8
Adrian Butterfield, Baroque Violin
Jonathan Manson, Viola da Gamba

* aurence Cummines, Harpsichord

Durata: 77:50 Confezione: Jewel Box Booklet: EN. FR

Genere: Classica da camera





JEAN-MARIE LECLAIR

Sonate per violino e basso continuo

Sonate per violino n.1-5, n.8 del Libro II

ADRIAN BUTTERFIELD VI

Jonathan Manson, viola da gamba; Laurence Cummings, clavicembalo

Tra gli elementi più apprezzabili delle Sonate per violino e basso continuo op.2 di Jean-Marie Leclair,dax 5 pubblicate nel 1728, cinque anni dopo l'uscita del Primo Libro, meritano di essere citate la straordinaria bellezza dell'invenzione melodica e la sapiente architettura armonica, al tempo stesso espressiva e ricca di spunti sorprendenti e innovativi. Con i movimenti lenti di queste opere Leclair condusse gli esigenti appassionati dei suoi tempi in un affascinante viaggio in paesaggi tanto insoliti quanto suggestivi, mentre i tempi più veloci sprigionano la vitalità e l'energia della migliore tradizione italiana . Protagonista di guesto disco è il violinista inglese Adrian Butterfield, i cui primi tre volumi dedicati alle Sonate op.1 del grande compositore francese sono stati salutati con unanime entusiasmo dalla stampa specializzata di tutto il mondo, che ne ha sottolineato in termini molto positivi «il raffinato fraseggio e l'aristocratica ornamentazione che richiama quella dei più grandi autori italiani di quell'epoca [...] elementi che insieme ai sublimi accompagnamenti della viola da gamba e del clavicembalo contribuiscono a rendere estremamente gradevoli questi dischi della Naxos» (Gramophone).

PETER MAXWELL DAVIES Dir.

Robert Cook, corno: Peter Franks, tromba: Lewis Morrison, clarinetto: Scottish Chamber Orchestra

Tenuti a battesimo a suo tempo dalla stessa Scottish Chamber Orchestra protagonista di questo disco, gli Strathclyde Concertos sono considerati tra i contributi più significativi offerti da Sir Peter Maxwell Davies al genere concertistico. Il Concerto n.3 per corno e tromba costituisce un punto di svolta in questo ciclo di dieci concerti, per il fatto di utilizzare più di uno strumento solista e di collocarsi nel solco della tradizione tracciata da Haydn. Mozart e dai Brandeburghesi di Bach. Il Concerto n.4 porta il clarinetto a esplorare il meraviglioso lirismo mozartiano, che viene contrappuntato da sottili effetti percussivi e da un brillante virtuosismo. Pubblicato in precedenza dalla Collins Classics, questo disco vede protagonisti accanto alla Scottish Chamber Orchestra diretta da Maxwell Davies gli stessi solisti per cui furono scritte, un fatto che contribuisce a rendere questa registrazione l' edizione più autorevole attualmente disponibile sul mercato discografico.



Durata: 77:36 Confezione: Jewel Box Booklet: EN

Genere: Classica Orchestrale



0

Economico

JOACHIM QUANTZ JOHANN

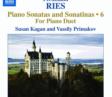
Concerti per flauto, archi e basso continuo

Concerto in La minore QV 5:238; Concerto in Sol maggiore QV 5:165; Concerto in Do minore QV 5:38; Concerto in Re minore QV 5:81

MARY OLESKIEWICZ trav

Concerto Armonico, Miklós Spányi, direttore

Johann Joachim Quantz fu il flautista e il compositore di opere per flauto più celebre del XVIII secolo, una fama che gli consentì di diventare l'insegnante, il compositore e il costruttore di flauti del potentissimo re di Prussia Federico II II Grande. Nel corso dei concerti in programma alla corte di Potsdam vennero eseguiti oltre trecento opere di Quantz, la cui inesauribile e brillante vena melodica veniva esaltata al massimo grado da questi strumenti di nuova concezione. Tra le quattro opere presentate in prima registrazione mondiale in questo disco, il Concerto in La minore è stato riscoperto solo di recente da Mary Oleskiewicz alla Biblioteca Nazionale Russa di San Pietroburgo, mentre del Concerto in Sol maggiore ci sono pervenute le cadenze originali, che consentono di gettare nuova luce sulla prassi esecutiva utilizzata all'epoca di Quantz. Il programma è completato dal Concerto in Do minore, un'opera rimasta incompiuta a causa della scomparsa dell'autore e che venne portata a termine dallo stesso Federico. complesso, si tratta di un disco di grande piacevolezza, anche grazie alla splendida interpretazione della Oleskiewicz, che viene accompagnata con vitalità e fantasia dall' eccellente ensemble di strumenti originali Concerto Armonico diretto dal cembalista ungherese Miklós Spányi.



Genere: Classica da camera



n

1 CD NAX 573063 **Economico** aliana 04/07/2013

FERDINAND RIES

Sonate e Sonatine per due pianoforti (integrale), Vol.6

Sonatina in Do maggiore op.6; Sonata in Si bemolle maggiore op.47; Sonata in La maggiore op.160

SUSAN KAGAN of

Vassily Primakov, pianoforte

Il fatto che il genere della sonata per pianoforte abbia occupato un ruolo di primaria importanza nella carriera e nella produzione di Ferdinand Ries non può stupire nessuno, visto che l'allievo e amico di Beethoven fu uno dei più grandi virtuosi di pianoforte della sua epoca. Nel suo vasto corpus pianistico sono presenti solo tre sonate per due pianoforti, che comunque riflettono - come le opere per pianoforte solo - uno stile che si pone come la perfetta sintesi tra i dettami del glorioso Classicismo viennese e la allora emergente sensibilità romantica. Tra queste opere si distingue soprattutto la Sonata in La maggiore op.160, un layoro di ampie dimensioni caratterizzato da una scrittura dal respiro orchestrale in grado di mettere alla frusta anche gli interpreti di maggiore talento. Questo splendido disco rappresenta il sesto volume dell'integrale delle opere per due pianoforti di Ries affidata dalla Naxos a Susan Kagan e a Vassily Primakov, un progetto discografico molto ambizioso e salutato in termini estremamente positivi dalla stampa specializzata di tutto il mondo, che l'ha definito «un viaggio di scoperta nelle incantevoli opere di un compositore molto affascinante» (Fanfare).





Durata: 71:30

Booklet: EN







Carpe Diem String Quarte



klet: FN





SERGEY IVANOVICH TANEYEV Quartetti per archi (integrale), Vol.3

ANTON RUBINSTEIN Opere orchestrali

Sinfonia n.5 in Sol minore op.107; Ouverture a Dmitry Donskoy; Faust op.68 **HORIA ANDREESCU Dir.**

Orchestra Filarmonica George Enescu

Anton Rubinstein fu uno dei protagonisti più carismatici del panorama musicale del XIX secolo, distinguendosi sia come direttore d'orchestra, sia come didatta sia - soprattutto come virtuoso di pianoforte di altissimo livello. Negli ultimi anni l'industria discografica ha tributato un'attenzione sempre maggiore nei confronti di Rubinstein, presentando alcune delle sue opere orchestrali più significative in versioni di notevole impatto. Questo disco propone la Quinta delle sue sei sinfonie, un'opera di grande interesse che riesce a far coesistere brillantemente la trasparente cantabilità di Mendelssohn con il viscerale lirismo dei migliori compositori della scuola russa e vanta una intensa vena melodica che alcuni studiosi hanno paragonato a quella della Prima Sinfonia del suo allievo Ciaikovsky. L' ouverture di Dmitri Donsky – prima opera lirica scritta da Rubinstein – è un brano brillante ed energico basato su un celebre canto popolare russo, mentre il Faust è l'unico movimento giunto fino ai giorni nostri di un'opera incompiuta basata sul dramma del famoso negromante tedesco scritta a Lipsia nel 1854. Queste opere sono eseguite dall' Orchestra Filarmonica George Enescu diretta da Horia Andreescu, che può già vantare al suo attivo una splendida registrazione della Terza e della Quarta Sinfonia di Rubinstein.

SCHEIDEMANN

Durata: 70:09 Booklet: FN. DF

Genere: Classica da camera





HEINRICH SCHEIDEMANN

Opere per organo (integrale), Vol.6

Benedicamus Domino WV 48; Magnificat VIII Toni WV 20; Galliarda e Variatio WV 107; Herr Christ, der einig Gottes Sohn (I) WV 7; Balletto WV 111; Victimae paschali laudes WV 68...

JULIA BROWN org

Heinrich Scheidemann è considerato una delle figure chiave sia nello sviluppo del repertorio cembalistico e organistico che si verificò nella prima metà del XVII secolo nella ricca e potente città anseatica di Amburgo, sia nella fioritura dell'esecuzione organistica che contribuì a porre la Germania settentrionale tra i centri più all'avanguardia di tutta l' Europa, Il programma del sesto dei sette volumi dell'integrale delle opere organistiche di Scheidemann, portata avanti con assoluto rigore filologico da Julia Brown, comprende una serie di opere giovanili, nelle quali è possibile riconoscere chiaramente l'influsso del suo maestro Jan Pieterszoon Sweelinck, alcune gradevoli danze dell'epoca e coronato da un gruppo di maestose trascrizioni e variazioni su celebri temi profani e luterani. Un disco di importanza fondamentale per chi desidera scoprire le radici della maestosa pianta che qualche decennio più tardi avrebbe dato come frutto gli insuperabili capolavori di Johann Sebastian Bach.



Durata: 56:07 Confezione: Jewel Box Booklet: EN, DE Genere: Classica da camera





ROBERT SCHUMANN Lieder (integrale), Vol.7

Liederkreis op.39; Drei Gedichte op.30; Drei Gesänge op.31 n.1; Die Löwenbraut; Sechs Gedichte aus dem Liederbuch eines Malers op. 36

E. BAUER THOMAS bar

Uta Hielscher, pianoforte

Fu solo nel 1840, dopo un corteggiamento durato anni e non privo di ostacoli, che Robert Schumann poté condurre all'altare la sua adorata Clara. Il 1840 fu anche il cosiddetto "anno dei Lieder", quando le malinconiche e tenebrose poesie di paurosi viandanti impressionanti raffigurazioni della natura e notti solitarie di Joseph von Eichendorff ispirarono al grande compositore di Zwickau quello che lui stesso definì il suo ciclo liederistico più romantico, Liederkreis op.39. Nello stesso anno furono portati a termine i Drei Gedichte op.30, tre fascinosi lavori pervasi da suggestive atmosfere medievali. programma di questo disco comprende anche Die Löwenbraut, un brano che narra la storia di un tragico triangolo amoroso, e i Sechs Gedichte op.36, che tracciano un affresco tanto fiabesco quanto idealizzato della Germania. Questo disco vede protagonisti il baritono Thomas E. Bauer e la pianista Uta Hielscher, due degli interpreti più autorevoli del repertorio liederistico oggi in circolazione, che avevano già realizzato il secondo volume di questa splendida integrale dei Lieder di Robert Schumann

Quartetto n.7 in Mi bemolle maggiore; Quartetto n.5 in La maggiore op.13 QUARTET CARPE DIEM STRING

Sebbene oggi sia finito ai margini del grande repertorio. Sergei Tanevey fu una delle figure più importanti del panorama musicale russo della seconda metà del XIX secolo come dimostra il fatto che – dopo essere stato allievo e sincero amico di Ciaikovsky passare nella sua classe al Conservatorio di Mosca Sergei Rachmaninov e Aleksandr Scriabin. La produzione cameristica di Taneyev è considerata tra le più apprezzabili dell' epoca, rivelando una grande ispirazione e un assoluto controllo delle strutture. In questo ambito si segnalano soprattutto i quartetti per archi, saldamente basati sul modello del Classicismo viennese di Haydn, Mozart e Beethoven, ma reinterpretati in maniera molto originale da Taneyev. In particolare, il Quartetto n.7 è un'opera giovanile nella quale gli influssi haydniani e mozartiani coesistono armoniosamente con l'assorta espressività del delizioso movimento lento. Il Quartetto n.5 è invece un'opera intrisa di una meravigliosa vena melodica, che alterna con grande eclettismo passaggi vigorosi e drammatici ad altri gradevoli e gai. Grazie alla splendida esecuzione del Carpe Diem String Quartet, questo disco rappresenta un vero e proprio must per gli appassionati del repertorio russo meno sconosciuto



Durata: 61:30 Confezione: Jewel Box Booklet: FN, FS Genera: Classica da car

1 CD NAX 572915 Economico Italiana 04/07/2013

JOAQUIN TURINA Opere per pianoforte (integrale), Vol.9

Coins de Séville op.5; Por las calles de Sevilla op.96; Contemplación op.99; Desde mi terraza op.104 ; La leyenda de la Giralda op.40

JORDI MASO pf

La sensazionale integrale delle opere pianistiche di Joaquín Turina portata avanti da Jordi Masó continua a rivelare anche nel nono volume piccole gemme virtualmente sconosciute Lo straordinario talento del compositore spagnolo nel tratteggiare atmosfere evocative trova piena espressione in "Coins de Séville", un brano giovanile di grande interesse, nel quale alcuni elementi della tradizione popolare andalusa si fondono in maniera mirabile con lo stile dell'impressionismo francese. La virtuosistica "La leyenda de la Giralda" è un brano diviso in quattro episodi che delinea l'immagine del famoso campanile della cattedrale di Siviglia e altri celebri monumenti della città andalusa. Le strade, i suoni e i ritmi della città natale di Turina animano la maggior parte delle sue opere, raggiungendo un'intensità particolare in "Por las calles de Sevilla" e nella sua ultima opera "Desde mi terraza". Un nuovo grande trionfo per Jordi Masó, che si conferma tra gli interpreti più ispirati del repertorio spagnolo della prima metà del XX secolo

DOWN BY THE SEA

oklet: EN

Folk Songs



Down by the Sea - A Collection of British

Operei di MacMillan, Campkin, Vaughan Williams, Bingham, Warlock. Duggan, Grainger, Campbell, Holst, Byrt, Turnbull, Burke, Andrew, Bairstow, Moeran

HILARY CAMPBELL Dir

Blossom Street

Dopo il grande successo ottenuto con l'album natalizio Sleep, Holy Babe, l'ensemble Street diretto da Hilary Campbell propone una bella antologia di arrangiamenti corali di canti popolari inglesi incentrati soprattutto sul tema del mare. Il programma comprende una serie di brani dei pionieri della riscoperta della musica tradizionale inglese Ralph Vaughan Williams, Percy Grainger e Peter Warlock, alcune gemme virtualmente sconosciute di Gustav Holst e Edward Bairstow e diversi lavori in prima registrazione mondiale di alcuni degli esponenti più rappresentativi del panorama della musica contemporanea inglese come James MacMillan, Judith Bingham e la stessa Campbell. Nel complesso si tratta di un disco di sorprendente bellezza, che non mancherà di piacere agli appassionati del repertorio corale meno conosciuto.

Ducale News



RAMEAU







Recital del chitarrista Lazhar Cherouana

Laureate Series - opere di Jean-Philippe Rameau, Giulio Regondi, Luigi Legnani, Vicente Asencio, Antonio Jiménez Manjón e Dusan Bodganovic

LAZHAR CHEROUANA ch

Vincitore nel 2012 del prestigioso Concorso Internazionale Pittaluga di Alessandria, Lazhar Cherouana si è diplomato con lode al Conservatorio di Lione con il famoso chitarrista peruviano Jesús Castro-Balbi e in seguito si è perfezionato con Eliot Fisk e Marco Tamayo in Austria. In questo disco Cherouana dimostra la stupefacente versatilità della chitarra e la sua capacità di esprimere un gran numero di stili e di idiomi diversi. Il programma si apre con Le rappel des oiseaux di Jean-Philippe Rameau, un'opera spettacolare che imita con incredibile realismo i versi di numerosi uccelli, e si spinge fino alla vitalità serba di Dusan Bogdanovic, all'intenso lirismo dell'Aire vasco di Antonio Jiménez Manjón, ai delicati colori della Collectici intim di Vicente Asencio e al solido virtuosismo di stampo italiano di Giulio Regondi e di Luigi Legnani. Un disco di grande interesse non solo per gli appassionati di chitarra, che consente di scoprire l'arte raffinata di Lazhar Cherouana, un solista che nei prossimi anni farà sicuramente parlare molto di sé.









MAGNUS LINDBERG

Concerto per violino, Jubilees, Souvenir

MAGNUS LINDBERG pf

Pekka Kuusisto, violinorto e direttore (Concerto per violino); Tapiola Sinfonietta

Continua la collaborazione tra Ondine e il conterraneo compositore Magnus Lindberg con la presentazione in prima discografica del Concerto per violino e altri due lavori per orchestra da camera. Il Concerto per violino segue due concerti per pianoforte, uno per violoncello e uno per clarinetto, a testimoniare l'importanza di questo genere nella produzione del compositore. Un'impegnativa, melodica e brillante parte solistica, si affianca e interagisce con un organico di dimensioni mozartiane: pur non essendo un tributo a Mozart e inserendosi perfettamente nella grande tradizione del concerto solistico, quest'opera si allontana dai grandi gesti eroici del concerto romantico in virtù di un ideale sonoro essenziale e cristallino. Jubelees è un adattamento di sue precedenti miniature per pianoforte, che dimostrano, similmente a Ravel, la sua capacità di donare nuovi significati attraverso l'allargamento multitimbrico orchestrale pur mantenendosi molto vicino alla struttura dell'originale. Scritto nel 2010, come composer in Residence presso la New York Philharmonic, Souvenir rende omaggio, nella forma di una sinfonia da camera, a due dei più influenti insegnanti del compositore: Gérald Grisey e Franco Donatoni.



Ourata: 76:54

Genere: Classica da camera





English Romantics and Transcriptions

Composizioni di Howells, Whitlock, Lloyd Webber, Lemare, Humperdinck, Mendelssohn (Arr.Samuel Prowse Warren, Tobias Frank), Smart

TOBIAS FRANK org

Quando Edward Henry Lemare, organista della chiesa di St. Margaret (prossima all' abbazia di Westminster), al finire del secolo diede l'annuncio di un suo concerto, dovette intervenire la polizia per la quantità di persone che cercavano una possibilità di entrare in chiesa. Il giovane organista Tobias Frank ha registrato un radiante programma traendo ispirazione da questo evento e dalla relativa epoca, impegnandosi al magistrale organo della cattedrale di Ely: si tratta di uno strumento Harrison & Harrison del 1908, con 80 registri e 4 manuali, più i pedali. Il repertorio presenta una selezione di squisite trascrizioni , dall'Hänsel e Gretel di Humperdink al Sogno di una Notte di mezza Estate di Mendelssohn.

Stampato il: 29/08/2013

Ducale News

VOL. I

LUDWIG VAN BEETHOVEN 1770 - 1827

Quartetto in Si bemolle maggiore per archi op.18 n.6; Quartetto in Fa minore per archi op.95: Quartetto in Fa maggiore per archi op.135

67:52

QUARTETTO DI CREMONA

1 SACD AUD 92680

Alto Prezzo



QUARTETTO DI CREMONA

Il Quartetto di Cremona nasce nel 2000 presso l'Accademia Stauffer di Cremona. Si perfeziona con Piero Farulli del Quartetto Italiano e con Hatto Beyerle dell'Alban Berg Quartett, affermandosi in breve come una delle realtà cameristiche più interessanti.



Nel corso degli ultimi dieci anni il Quartetto di Cremona è diventato una delle formazion cameristiche più autorevoli del panorama concertistico internazionale, grazie a un appassionante percorso artistico che gli ha permesso di unire la gloriosa tradizione violinistica italiana al rigoroso rispetto della prassi esecutiva storica. Dopo essersi esibito per diversi anni in tutte le sale da concerto più importanti del mondo, riportando unanimi consensi sia dal pubblico sia dalla critica, il Quartetto di Cremona è oggi considerato l'erede più autorevole del leggendario Quartetto Italiano. Con le tre opere presentate in questo primo volume della loro integrale dei quartetti per archi di Beethoven, i componenti del Quartetto di Cremona accompagnano l'ascoltatore in un excursus di gran parte della parabola creativa del Titano di Bonn. L'ultimo dei sei Quartetti op.18 assume una dimensione programmatica misteriosa nel suo movimento conclusivo, appropriatamente soprannominato La Malinconia, mentre il Quartetto op.95 – uno dei maggiori capolavori del periodo centrale di Beethoven - è un'opera concisa e compatta, ma pervasa da una vena drammatica molto toccante. Il programma si chiude con il Quartetto op.135, l'ultima opera del genere, scritta da Beethoven a Vienna nel suo ultimo anno di vita, che si distingue dagli altri ultimi quartetti dalla scrittura particolarmente ostica per il suo incedere gradevole e

Booklet: EN, DE Genere: Classica da camera



The Phoenix Rising

Composizioni di Byrd, Gibbons, Morley, Tallis, Tayerner, White



1 SACD HM 807572

Alto Prezzo

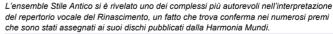


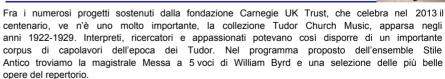
Articoli Correlati: HM 807509 JOHN SHEPPARD Media Vita STILE ANTICO

HM 807555 Passione e Resurrezione - Musica ispirata dalla Settimana Santa STILE

HM 907419 Music for Compline STILE ANTICO

STILE ANTICO





Genere: Musica Sacra

Distribuzione:02/07/2013







JOHANNES BRAHMS

Opere da camera con clarinetto (integrale)

Trio per clarinetto, violoncello e pianoforte op.114: Sonata per clarinetto e pianoforte op.120 n.1; Sonata per clarinetto e pianoforte op.120 n.2; Quintetto per clarinetto op.115

LAURA RUIZ FERRERES CI

Christoph Berner, pianoforte; Danjulo Ishizaka, violoncello; Mandelring Quartett

Questa nuova integrale delle opere cameristiche con clarinetto di Johannes Brahms vede protagonista Laura Ruiz Ferreres, considerata da molti addetti ai lavori una delle clarinettiste più dotate della sua generazione, accompagnata dal pianista Christoph Berner, dallo straordinario violoncellista Danjulo Ishizaka e dal Mandelring Quartet. Negli ultimi anni della sua carriera, quando aveva già fatto testamento, Johannes Brahms si interessò al clarinetto, uno strumento che si era messo in evidenza più come uno dei componenti essenziali dell'orchestra romantica che come solista. In realtà, tra la fine del XVIII e l'inizio del XIX secolo il clarinetto aveva conosciuto tempi di gloria grazie soprattutto a Mozart e a Weber, ma da allora la sua partecipazione al repertorio cameristico si era affievolita moltissimo a tutto vantaggio di altri strumenti. Se non avesse conosciuto Richard Mühlfeld. il dotatissimo clarinettista dell'Orchestra di Corte di Meiningen, che gli fornì l'ispirazione per scrivere tra il 1891 e il 1894 le quattro opere cameristiche presentate in questo disco, è molto probabile che Brahms avrebbe posto definitivamente fine alla sua carriera compositiva. Invece, il malinconico compositore amburghese coltivò sempre una grande simpatia per il nobile registro centrale e la spiccata espressività del clarinetto, come si può facilmente notare ascoltando queste bellissime opere. Se il Trio per clarinetto, violoncello e pianoforte op.114 è sempre stato considerato un'opera indicata soprattutto per intenditori raffinati, il Quintetto per clarinetto e archi op.115 presenta una miracolosa commistione di eleganti panneggi sonori e di delicato lirismo. Accanto alle due Sonate per clarinetto e pianoforte op.120, questi capolavori dell'estrema maturità brahmsiana costituiscono un







Works for flute and piano - Opere per flauto e pianoforte

Musiche di Poulenc, Hindemith, Dutilleux, Muczynski, Martin

ANNE-CATHERINE HEINZMANN Dir. fl

Thomas Hoppe, pianoforte

Il programma presenta alcune tra le maggiori opere per flauto e pianoforte del XX secolo, periodo particolarmente interessante nella storia del flauto che si afferma definitivamente come strumento solista. In particolare le Sonate di Poulenc e Dutilleux rappresentano il particolare impulso che questo sviluppo ebbe in Francia. Anne-Cathérine Heinzmann è un'interprete molto attiva soprattutto in Germania e insegnante presso la Hochschule für Musik di Norimberga



Gramola ere: Classica Orchestrale

1 SACD GRA 98986 Alto Prezzo na 04/07/2013

KARL GOLDMARK

Concerto per violino op.28, Sonata per violino e pianoforte op.25

THOMAS ALBERTUS IRNBERGER VI

Israel Chamber Orchestra, Doron Salomon, direttore; Paul Kaspar, pianoforte Dopo due dischi dedicati ai concerti per violino e orchestra di Hans Gál e Felix Mendelssohn accolti dalla stampa specializzata di tutto il mondo in termini molto positivi, il collaudato sodalizio tra Thomas Albertus Irnberger e la Israel Chamber Orchestra giunge a una nuova registrazione, incentrata sull'opera di Karl Goldmark. Il programma di questo disco comprende il poco noto Concerto in La minore per violino e orchestra op .28 del compositore austro-ungarico di ascendenza ebraica con la direzione di Doron Salomon e la Sonata per violino e pianoforte op.25 con la partecipazione del pianista Pavel Kaspar.







ISAAC ALBENIZ

Iberia, Iberia Suite (trascr. per orchestra), Cantos de España op.323, Mallorca

Recuerdos de viaje op.71, España ("Souvenir per pianoforte)

ALICIA DE LARROCHA pf

Jean-Joël Barbier, pianoforte: Orchester du Theatre National de l'Opera de Paris, Manuel Rosenthal

Un omaggio alla grande pianista spagnola Alicia de Larrocha, che ha dato un forte contributo alla diffusione della musica del proprio Paese. Messiaen e poi Boulez hanno considerato "Iberia" come una delle meraviglie del repertorio pianistico, un brano che eredita la lussuosa espressività da Chopin e di Listz, le scale per toni interi da Debussy e ricorre agli antichi "modi" orientali propri del repertorio gitano. La sua ispirazione resta naturalmente il flamenco, prossimo talvolta al canto Jondo dell'Andalusia. Il secondo CD presenta 5 brani della raccolta orchestrati da E.Ferdinández Arbos, che, incisi nel 1959 sotto la direzione di Manuel Rosenthal, mostrano come nulla si sia perso dei naturali colori debussiani. Un omaggio inoltre a Jean-Joël Barbier, interprete dei rimanenti brani, grande pittore di paesaggi musicali francesi e spagnoli.



PRAJA let: FN. DF. FR ra: Classica Orchastrala

1 SACD PRD 250299 Alto Prezzo

ERIK SATIE

Choix d'oeuvres pour piano (Selezione di opere per pianoforte)

Gnossienne nn.1, 2, 3, 4, 5, 7; Gymnopédie nn.1, 2, 3; Pièces froides; Descriptions automatiques: Choral-Prélude du rideau rouge MANUEL ROSENTHAL Dir.

Christoph Deluze, pianoforte; Orchestre Nationale de France

Si potrà mai dissipare l'equivoco dell'avanguardista militante Satie? Questo CD offre uno spaccato della sua produzione pianistica, dalle più famose Gymnopédies e Gnossiennes alle meno note Grimaces e Sarabandes, dai tributi all'amico Debussy agli umoristici Haiku da piano-bar, pom-pom e parade ...



4 DVD ART 107535

Alto Prezzo



FR, ES (Maria

DE, 13.

DD 5.1 Sottotitoli: IT, EN,

PCM Stereo, Formato: ntsc

:punos Stuarda) + I 16/9

2

Maria (

min.

Bonus:

Korean (Nozze, Boccanegra)

ART 101361 GAETANO DONIZETTI Maria Stuarda ANTONINO FOGLIANI Dir.

ART 101589 WOLFGANG AMADEUS MOZART Le Nozze di Figaro GERARD

ART 101595 GIUSEPPE VERDI Simon Boccanegra DANIEL BARENBOIM Dir

ART 107530 PYOTR IL'YCH CIAIKOVSKI The Ballet Classics: Il lago dei cigni Interpreti Vari

WOLFGANG AMADEUS MOZART

1756 - 1791

Grandi classici dell'opera al Teatro alla

Scala di Milano - Le nozze di Figaro

Regia di Giorgio Strehler (Le Nozze di Figaro), Pier Luigi Pizzi (Maria Stuarda), Federico Tiezzi (Simon Boccanegra)

GAETANO DONIZETTI Maria Stuarda GIUSEPPE VERDI Simon Boccanegra

Ildebrando D'Arcangelo, Diana Damrau, Gérard Korsten (Le nozza di Figaro); Mariella Devia, Francesco Meli, Antonino Fogliani (Maria Stuarda); Plácido Domingo, Anja Harteros, Ferruccio Furlanetto, Daniel Barenboim (Simon Boccanegra)

Interpreti Vari

Durata:

Questo cofanetto di quattro DVD Video rende omaggio al Teatro alla Scala di Milano, uno dei più grandi templi della lírica, che nel corso della sua storia ha ospitato le esibizioni di cantanti e direttori ormai entrati nella leggenda. Per dare un'immagine il più possibile ampia della Scala sono state scelte tre opere diversissime tra loro come Le nozze di Figaro di Mozart, Maria Stuarda di Donizetti e Simon Boccanegra di Verdi nell'interpretazione di cantanti amati dai melomani di tutto il mondo come Ildebrando D'Arcangelo, Mariella Devia, Anna Caterina Antonacci, Francesco Meli, Plácido Domingo e Ferruccio Furlanetto. Un vero e proprio must per gli appassionati di opera.

Genere: Lirica

Distribuzione:03/07/2013

ARTE

GIOACHINO ROSSINI 1792 - 1868

Ciro in Babilonia

Registrazione live effettuata nel settembre del 2012 al Rossini Opera Festival di Pesaro; regia di Davide Livermore

Ciro: Ewa Podles; Amira: Jessica Pratt; Baldassare: Michael Spyres; Zambri: Mirco Palazzi; Arbace: Robert McPherson; Orchestra e Coro del Teatro Comunale di Bologna

WILL CRUTCHFIELD Dir



La storia biblica che mette a confronto l'insopportabile arroganza di Baldassarre e il valore del giovane condottiero persiano Ciro offrì a Gioachino Rossini, allora appena ventenne, l' argomento ideale per scrivere un'opera piena di contrasti tra Oriente e Occidente che continuano a mantenere più di un significato anche nel mondo di oggi. Parlando del ruolo di Ciro, Rossini scrisse che sarebbe stato la parte per contralto più lunga che aveva mai scritto, un ruolo a cui la grande specialista rossiniana Ewa Podles si sente irresistibilmente attratta e che pare scritta su misura per i suoi ragguardevoli mezzi tecnici ed espressivi. La Podles è affiancata da Jessica Pratt e da Michael Spyres, due giovani cantanti americani che si stanno prepotentemente affermando nel firmamento rossiniano, e da Will Crutchfield, un direttore in possesso di una grandissima esperienza e congenialità con la scrittura del grande Pesarese.

ROSSINI EWA PODLEŚ - JESSICA PRATT MICHAEL SPYRES - MIRCO PALAZZI

1 DVD OA 1108D

Alto Prezzo



:punos Cast

FR, DE,

Ë Formato: ntsc

LPCM 2.0, DTS 5.1 Sottotitoli: Gallery Ratio: 16/9 Formato: ni

Articoli Correlati: OA 1075D GIOACHINO ROSSINI La scala di Seta CLAUDIO SCIMONE Dir.

OA 1093D GIOACHINO ROSSINI Mosè in Egitto ROBERTO ABBADO Dir

OA BD7112D GIOACHINO ROSSINI Mosè in Egitto ROBERTO ABBADO Dir.

disponibile anche

1 BD OA BD7123D

Alto Prezzo



Genere: Lirica Distribuzione:04/07/2013

Durata: 60:33

accentus disponibile anche



1 BD ACC 10258 / **WOLFGANG AMADEUS MOZART**

Requiem in Re minore K.626



JACQUES OFFENBACH Orpheus in der Unterwelt

Durata: 161:00

CLAUDIO ABBADO Dir.

Anna Prohaska, Sara Mingardo, Maximilian Schmitt, René Pape, Coro della Radio Bavarese, Coro della Radio Svedese, Orchestra del Festival di Lucerna

«La bacchetta di un direttore d'orchestra non è magica come quella di uno stregone e non può rimettere insieme i molti frammenti che Mozart scrisse affannosamente nelle sue ultimissime ore di vita. Eppure quando a tenerla in mano è un direttore del calibro di Claudio Abbado, la bacchetta può diventare una guida sicura per andare alla scoperta della misteriosa, sublime e consolatoria eredità di Mozart» (Deutschlandradio Kultur), Mozart non concepì il Requiem come un brano dai toni disperati da far eseguire per la sua imminente scomparsa, in quanto quest'opera immortale rivela una assoluta aspirazione alla luce eterna e alla redenzione. Grazie alla partecipazione di un quartetto di solisti di altissimo livello, dei cori delle radio bavarese e svedese e degli eccellenti strumentisti dell'Orchestra del Festival di Lucerna, Claudio Abbado permette di scoprire in questo titolo della Accentus la profonda speranza e il desiderio di riconciliazione che ervadono il Requiem di Mozart Durata: 135:00



Genere: Lirica

ARTHAUS MUSI



ALBAN BERG Lulu

Registrazione live effettuata nel 1962 al Theater an der Wien di Vienna (prima rappresentazione austriaca); Regia di Otto Schenk

KARI BÖHM Dir

Lulu: Evelyn Lear; Alwa: Rudolf Schock; Dottor Schön: Paul Schöffler; Schigolch: Josef Knapp; Contessa Geschwitz: Gisela Litz; Wiener Symphoniker

La seconda opera di Alban Berg Lulu venne eseguita per la prima volta a Zurigo nel 1937 in forma incompleta, perché il compositore era morto improvvisamente due anni prima nel mezzo del processo di composizione. La storia di Lulu venne desunta da due drammi di Frank Wedekind. Die Büchse der Pandora e Der Erdgeist, che fornirono a Berg numerosi spunti per adattare il libretto alle sue esigenze espressive. A causa dei suoi contenuti scandalosi per i gusti della buona borghesia dell'epoca e della complessità della parte vocale della protagonista, Lulu fu eseguita per molto tempo in maniera estremamente sporadica e il primo allestimento austriaco venne messo in scena solo 25 anni dopo la première assoluta. In questa memorabile versione ripresa al Theater an der Wien nel 1962 Evelyn Lear – che era già considerata dal pubblico e dalla critica una stella di livello internazionale - sfodera un'interpretazione maiuscola, al punto da spingere la grande Elisabeth Schwarzkopf a definirla senza mezzi termini «una delle performance liriche più grandi di tutti i tempi». Al fianco della Lear si mettono in grande evidenza il baritono tedesco Paul Schöffler e il tenore eroico Rudolf Schock nei panni rispettivamente del Dottor Schön e di suo figlio Alwa, diretto con polso sicuro da un ispirato Karl Böhm. Da notare che in questa produzione il giovane Otto Schenk non curò solo la regia teatrale, ma anche quella televisiva.



Durata: 88:00

ART HAUS M U S I K

1 BD ART 108080 O

Alto Prezzo

JOHANNES BRAHMS Sinfonia n.2 op.73

JANACEK LEOS Messa glagolitica

Registrazione live effettuata nel 2012 presso la KKL Concert Hall di Lucerna **MARISS JANSONS Dir.**

Tatiana Monogarova, soprano; Marina Prudenskaja, mezzosoprano; Ludovit Ludha, tenore; Peter Mikulas, basso; Chor und Symphonieorchester des Baverischen Rundfunks

Questo straordinario concerto è stato definito dal critico del Guardian «un evento davvero memorabile». Dopo aver sottolineato che questa orchestra è oggi considerata «tra le formazioni più prestigiose del mondo», il quotidiano inglese ha poi messo in risalto il fatto che «il suo stile esecutivo è brillante, coinvolgente e ricco di pathos e il rapporto che la lega a Mariss Jansons è improntato sulla reciproca stima». Nel 1926 Leos Janácek compose un'opera liturgica in una lingua scomparsa oltre un millennio prima. Scrivendo la Messa Glagolitica, il grande compositore boemo volle esaltare le radici comuni delle nazioni slave basandosi su un testo liturgico della antica chiesa slava con un alfabeto santi Cirillo e Metodio chiamato inventato dai "glagolitico". In questa «esaltante (Guardian) ripresa al Festival di Pasqua di Lucerna del 2012 la interpretazione» Symphonieorchester des Bayerischen Rundfunks è affiancata dal Chor des Bayerischen Rundfunks, «autore di una lettura di grande intensità, caratterizzata da una enorme escursione dinamica e una impressionante presenza sonora e con un quartetto di solisti russo-slovacco di altissimo livello» (Neue Zürcher Zeitung)

Registrazione live effettuata nel 1984 alla Deutsche Oper di Berlino; regia di Götz Friedrich

JESUS LOPEZ-COBOS Dir.

Orpheus: Donald Grobe; Eurydike: Julia Migenes Johnson; Jupiter: Hans Beirer; Juno: Astrid Varnay; Hans Styx: Helmuth Lohner; Pluto / Aristeus: George Shirley; Orchestra della Deutsche Oper di Berlino

Risposta satirica all'Orfeo ed Euridice di Christoph Willibald Gluck, Orpheus in der Unterwelt (Orfeo all'inferno) di Jacques Offenbach venne eseguito per la prima volta a Parigi nel 1858, colpendo profondamente il pubblico con una raffigurazione quanto mai realistica dell'atteggiamento amorale della società dell'epoca e dell'indifferente lassismo dei membri delle classi più elevate. All'inizio degli anni Ottanta il leggendario regista tedesco Götz Friedrich presentò alla Deutsche Oper di Berlino una sua rivisitazione in tedesco del capolavoro di Offenbach infarcita di mordaci allusioni al panorama culturale e sociale di quel periodo. Grazie a un cast di cantanti e di attori di altissimo livello, l'odissea di Orfeo nell'Olimpo e nell'Ade nel disperato tentativo di salvare sua moglie Euridice assume connotati del tutto inediti. lasciando la fatua Parigi ottocentesca per una ben più borghese Berlino Ovest del secondo dopoguerra. Tra i cantanti si mettono in particolare evidenza Julia Migenes Johnson, Donald Grobe, Astrid Varnay е George Shirley. accompagnati con grande istinto teatrale da un ispirato Jesús López Cobos.



Durata: 336:00

ART HAUS M U S I K

4 DVD ART 107533 Alto Prezzo



GIUSEPPE VERDI

The Verdi Opera Selection, Vol.3

Un ballo in maschera La forza del destino La traviata Interpreti Vari

Konzertvereinigung Wiener Staatsopernchor, Wiener Philharmoniker, Sir Georg Solti; Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino, Zubin Mehta; Orchestra, Coro, Balletto e Orchestra del Teatro alla Scala, Lorin Maazel

In occasione del bicentenario della nascita di Giuseppe Verdi la Arthaus presenta il terzo cofanetto della Verdi Opera Selection comprendente il leggendario Ballo in maschera andato in scena a Salisburgo nel 1990 con Plácido Domingo e Sir Georg Solti, la Traviata scaligera del 2007 con Angela Gheorghiu e Ramón Vargas nei ruoli del protagonisti e La forza del destino presentata al Maggio Musicale Fiorentino nel 2007 con la regia di Liliana Cavani. Violeta Urmana e Carlo Guelfi e la sensibilissima direzione di Zubin Mehta. Una nuova imperdibile addizione per la discoteca dei verdiani DOC. Durata: 233:00



ART HAUS

disponibile anche 1 BD ART 108083 _O 2 DVD ART 102317 Alto Prezzo

RICHARD WAGNER Tristano e Isotta

Registrazione live effettuata nel 2011 presso la Deutsche Oper di Berlino; regia di Götz Friedrich

JIRI KOUT Dir.

Tristano: René Kollo; Isotta: Gwyneth Jones; Re Marco: Robert Lloyd; Kurwenal: Gerd Feldhoff; Brangäne: Hanna Schwarz; Orchestra della Deutsche Oper Berlin

Questo allestimento del Tristano e Isotta di Richard Wagner venne registrato durante la grandiosa tournée del 1993 che vide i complessi della Deutsche Oper di Berlino ottenere una serie di sensazionali trionfi in Giappone. Curata dal regista Götz Friedrich e dal direttore Jirí Kout, questa versione dell'opera che narra il tragico amore adultero tra il cavaliere originario della Cornovaglia Tristano e la principessa irlandese Isotta è stata accolta con grande entusiasmo sia dal pubblico sia dalla critica. Wagner compose il Tristano e Isotta sull'onda dell'emozione suscitata in lui dalla relazione con Mathilde Wesendonck e dalla filosofia di Arthur Schopenhauer. Unanimemente ritenuto tra massimi capolavori della lirica di tutti i tempi, Tristano e Isotta si fa apprezzare sotto il profilo stilistico per il suo innovativo utilizzo della scrittura cromatica, la sua ricca tavolozza orchestrale e le sue ardite architetture armoniche, al punto da essere stata citata da molti studiosi come una delle principali pietre miliari dello sviluppo della musica occidentale. La splendida interpretazione di René Kollo e di Gwyneth Jones dimostra - se ancora ce ne fosse bisogno – la loro assoluta eccellenza tra i cantanti wagneriani attualmente in circolazione

Durata: 266:00







2 DVD ART 102318

RICHARD WAGNER I Maestri Cantori di Norimberga

Registrazione live effettuata nel 1995 alla Deutsche Oper di Berlino; regia di Götz Friedrich

RAFAEL FRÜHBECK DE BURGOS Dir.

Eva: Eva Johansson; Hans Sachs: Wolfgang Brendel; Walther von Stolzing: Gösta Winbergh; Victor von Halem: Ivan Sardi; Orchestra e Coro della Deutsche Oper di Berlino

Poche opere del grande repertorio hanno sollevato polemiche di natura politica come I maestri cantori di Norimberga di Richard Wagner, passata alla storia come l'opera preferita di Adolf Hitler. Andato in scena per la prima volta il 1º maggio del 1993 alla Deutsche Oper di Berlino, questo allestimento del grande regista Götz Friedrich ambienta l'azione nel 1945, tra le rovine di una Norimberga appena uscita dalle distruzioni della seconda guerra mondiale, una scelta che gli consentì di trattare in maniera molto originale gli aspetti più scabrosi della popolarità di cui godette quest'opera negli anni più bui del Terzo Reich. maestri cantori di Norimberga è l'opera più celebrativa di Wagner e una delle epitomi della lirica, un fatto che nel corso della storia ha spinto molti sovrintendenti a sceglierla per l' inaugurazione e la riapertura dei loro teatri. Sotto il profilo dei contenuti. I maestri cantori di Norimberga è l'unica commedia tra le opere drammatiche e dai contenuti fortemente simbolici scritte da Wagner. A detta di molti addetti ai lavori, la composizione dei Maestri cantori di Norimberga seguita subito dopo il Tristano e Isotta fu uno dei più grandi contrasti della storia dell'opera e dimostra meglio di qualunque parola la grande capacità di Wagner nel conferire a ognuna un carattere credibile e ben definito. La versione proposta da questo DVD Video vede assoluto protagonista un monumentale Rafael Frühbeck Burgos con un cast di cantanti nel quale si mettono in grande evidenza Eva Johansson,



IL GIARDINO ARMONICO DEUX

Genere: Classica da camera

Durata: 60:00

ART HAUS M U S I K



1 DVD ART 100395

Opere del Barocco francese

Giovanni Antonini, flauto; Enrico Onofri, violino; Vittorio Ghielmi, viola da gamba; Luca Pianca, liuto; Ottavio Dantone, clavicembalo; Musica et Saltatoria

Gli straordinari virtuosi dell'ensemble di strumenti originali Il Giardino Armonico dimostrano in questo DVD Video quanto possa essere eccitante un'interpretazione filologica di opere che nel corso dei secoli hanno visto affievolire la loro scintillante bellezza sotto il peso di pedanti rivisitazioni intellettualistiche e scenografiche che hanno finito per falsarne i contenuti originali. In questo documentario realizzato da Paul Fenkart il flautista Giovanni Antonini, il violinista Enrico Onofri, il gambista Vittorio Ghielmi, il liutista Luca Pianca e il clavicembalista Ottavio Dantone eseguono nella sontuosa cornice manierista del Palazzo di Hellbrunn una serie di opere virtualmente sconosciute del Barocco francese scritte verso la fine del XVII secolo. Ascoltando questi lavori è possibile ammirare una serie di meravigliose gemme architettoniche, tra cui giardini incantati, grotte dall'atmosfera mistica, spettacolari giochi d'acqua di fontane e un teatro meccanico che lascia a bocca aperta tutti coloro che lo vedono da oltre tre secoli. Nel parco di questo palazzo c'è anche una cava naturale di pietra che ospita il palcoscenico all'aperto dello stupefacente Steintheater Vestiti con costumi d'epoca, i componenti del Giardino Armonico conducono per mano gli ascoltatori in un incantevole excursus nel periodo barocco, accompagnando anche le danze dei ballerini di Musica et Saltatoria, uno dei gruppi più autorevoli nell'esecuzione delle danze del XVI e XVII secolo



Durata: 60:00



No More Wunderkind - Sergei Nakariakov

Un documentario di Jan Schmidt-Garre

SERGEI NAKARIAKOV tr

Nel corso della sua carriera Sergei Nakariakov ha infranto molti dei luoghi comuni che venivano associati alla tromba nel panorama della musica classica. Soprannominato da molti critici il "Paganini della tromba" e il "Caruso della tromba", Nakariakov ha sviluppato uno stile originale, che si spinge molto oltre lo sfoggio virtuosistico fine a se stesso. Il suo repertorio non comprende solo la maggior parte delle opere originali per tromba, ma continua e espandersi in ambiti sempre più ampi, nei quali spiccano fascinose trascrizioni di celebri opere concepite per altri strumenti, un fatto che gli ha permesso di esplorare nuovo orizzonti espressivi. Parallelamente il grande trombettista russo ha portato sotto la luce dei riflettori il flicorno soprano, uno strumento che fino a pochi anni fa era quasi sconosciuto al pubblico delle grandi sale da concerto. Questo documentario non si limita a ripercorrere le tappe più significative della straordinaria carriera di Nakariakov, ma prende in esame anche i duri anni in cui fu vittima del sistema dei fanciulli prodigio voluto dal regime sovietico. L'incredibile tecnica di Nakariakov si pone in contrasto con un filmato che lo mostra con le labbra doloranti per l'incessante pratica con lo strumento. Ma si può credere a quanto viene affermato in questo documentario, che cioè Nakariakov non fu mai vero Wunderkind? Davvero difficile, visti e considerati l'assoluto controllo dell' intonazione e delle dinamiche - Nakariakov è in grado di suonare forte mantenendo intatta la sua raffinata musicalità - e la precisione del fraseggio, doti che gli consentono di eseguire in maniera meravigliosa anche brani molto impegnativi come Widmung di Robert Schumann, Vocalise di Sergei Rachmaninov, l'Habanera di Maurice Ravel e Kaddish di Ernest Bloch, Come ha scritto il critico del San Francisco Chronicle, «Sergei Nakariakov suona la tromba con la stessa naturalezza con cui noi respiriamo, se ne siamo capaci».

*** 2.0 Ratio:

ARTHAUS M U S I K Genere: Docu/Edu/Var

1 DVD ART 105037 Alto Prezzo

1000 Masterworks - Impressioni urbane

R. Estes: Ansonia; R. Delaunay: Torre Eiffel e Campo di Mart; J.C. Dahl: Panorama di Dresda sotto la luna piena; J. Stella: Ponte il Brooklyn; G. Caillebotte: Parigi sotto pioggia

1000 Masterpieces from the Great Museums of the World è una delle serie di documentari televisivi dedicati all'arte che hanno ottenuto il maggior successo al mondo. La Arthaus ripropone queste pietre miliari della divulgazione artistica con una qualità video nettamente migliorata, che condurranno gli appassionati del genere in un affascinante viaggio alla scoperta dei capolavori più significativi della storia dell'umanità. Corredato da splendide immagini e presentato in maniera tanto chiara quanto rigorosa, questo DVD Video prende in esame cinque celebri opere pittoriche, consentendo di scoprirne tutti i significati e ogni segreto. Gli artisti di tutte le epoche vennero influenzati fortemente dall'ambiente che li circondava, come dimostra il fatto che le città e le metropoli hanno spesso rivestito un ruolo di grande importanza nella storia dell'arte. Richard Estes, Robert Delaunay, Johann Christian Dahl, Joseph Stella e Gustave Caillebotte hanno espresso le loro impressioni urbane in maniere originali e sorprendentemente diverse. Durata: 55:00

DVD sound:PCM Stereo Sottotitoli:DE, FR, ES Lingue:EN, Ratio:16/9 Formato;pal Genere: Docu/Edu/Vari ARTHAUS

1 DVD ART 106096 Alto Prezzo

ART21, Art in the 21st Century - Protest

Jenny Holzer, Alfredo Jaar, An-My Lê, Nancy Spero

Art in the 21st Century è una straordinaria serie divisa in 24 puntate, nel corso delle quali oltre 90 artisti dei giorni nostri parlano delle loro opere, del loro processo creativo e della loro concezione artistica. Ai Weiwei, Jeff Koons, Cindy Sherman, Richard Serra, Bruce Nauman, Jenny Holzer e molti altri artisti aprono alle telecamere i loro studi e rivelano il modo in cui vedono la luce le loro opere. Questa serie consente di approfondire le proprie conoscenze sulle forme d'arte contemporanee, spaziando ecletticamente dalla scultura alle installazioni e dall'arte concettuale alla pittura e alla fotografia. Tra i temi che hanno affascinato gli artisti di tutti i tempi spicca quello della protesta. In che maniera gli artisti contemporanei si pongono nei confronti della politica, delle diseguaglianze sociali e degli innumerevoli conflitti che funestano il mondo in cui viviamo? In che modo utilizzano le loro opere per combattere od opporsi alla miseria, alle rivolte e all'ingiustizia? L'episodio Protest cerca di dare una risposta il più possibile esauriente a queste e ad altre domande, prendendo in esame le opere più rappresentative dell'artista concettuale Jenny Holzer, del fotografo di origine vietnamita An-My Lê, dell'artista visuale Nancy Spero e dell'artista cileno Alfredo Jaar.



Stereo, DTS & FR, ES, JP, E Bonus:93 mi Wagner in Bu DVD sound:PCM Ste Sottotitol: EN, DE, FF Korean Lingue: DE B The Colón Ring – Wi

Booklet: EN DE ER ES

Durata: 306:00







5 DVD CMJ 713008

RICHARD WAGNER

The Colon Ring - L'Anello del Nibelungo in sette ore

Regia di Valentina Carrasco **ROBERTO PATERNOSTRO Dir.**

Linda Watson, Jukka Rasilainen, Leonid Zakhozhaev, Andrew Shore, Stig Andersen, Marion Ammann; Orchestra e Coro del Teatro Colón di Buenos Aires

In occasione del secondo centenario della nascita di Richard Wagner, la C Major presenta prima mondiale la versione abbreviata (della durata di sette ore) dell'Anello del Nibelungo realizzata dal celebre pianista e studioso Cord Garben con la piena approvazione della famiglia Wagner. È davvero possibile mettere in scena la Tetralogia di Wagner in un giorno solo? L'attuale direttore artistico del Festival di Bayreuth Katharina Wagner diede l'assenso a presentare nel Teatro Colón di Buenos Aires questa versione ma purtroppo non tutto andò secondo le sue aspettative. Infatti. subito dopo essere arrivati nel teatro argentino. la Wagner non tardò a rendersi conto che le risorse che aveva a disposizione per le prove erano ben diverse da quelle che si attendeva, un fatto che la spinse ad affidare l'allestimento a un altro regista. Questa sfida fu accettata da Valentina Carrasco, che con un cast di altissimo livello - comprendente tra gli altri Linda Watson, Leonid Zakhozhaev, Marion Ammann, Jukka Rasilainen e Andrew Shore - compì il miracolo di mettere in scena in un solo giorno una Tetralogia destinata e entrare nella leggenda. Da notare che questo cofanetto comprende anche il documentario della durata di un'ora e mezzo diretto da Hans Christian von Bock The Colón Ring - Wagner in Buenos Aires



The H John V Ratio:1

Booklet: EN, DE, FR, IT Genere: Classica Orchestrale





1 DVD CMJ 713208 Alto Prezzo

07/2013

1 BD CMJ 713304 ₀

Tanglewood 75th Anniversary Celebration

Opere di Arlen, Copland, Bernstein, Haydn, Kern, Rodgers, Ciaikovsky, de Sarasate, Ravel, Beethoven

Interpreti Vari

James Taylor, Anne-Sophie Mutter, Peter Serkin, Emanuel Ax, Tanglewood Festival Chorus, Boston Pops Orchestra, Boston Symphony Orchestra, Tanglewood Center Orchestra, John Williams, David Zinman, Keith Lockhart, Stefan Astbury, Andris Nelsons, Yo-Yo Ma

meravigliose Berkshire Mountains del Massachusetts Tanglewood ospita uno dei festival più importanti del mondo e costituisce la sede estiva della celebre Boston Symphony Orchestra (BSO). Questo titolo della C Major presenta il concerto che è stato organizzato per celebrare il settantacinquesimo anniversario della evento di grandissima fondazione di questa straordinaria rassegna musicale, un importanza che ha visto protagonisti alcuni artisti del calibro del violoncellista Yo-Yo Ma. della violinista Anne-Sophie Mutter, del cantante James Taylor, dei pianisti Peter Serkin ed Emmanuel Ax e del Tanglewood Festival Chorus diretto da John Oliver. A rendere ancora più interessante un programma dedicato a una manifestazione che merita di essere conosciuta vi sono alcuni brani eseguiti dalla Boston Symphony Orchestra, dalla Boston Pops Orchestra e dalla Tanglewood Music Center Orchestra dirette da Keith Lockhart, Andris Nelsons, John Williams e David Zinman e un documentario che ripercorre le tappe salienti dei tre quarti di secolo di storia del Festival di Tanglewood, una storia che continua a riservare al suo pubblico grandi sorprese.



Durata: 95:00 Booklet: FN, DF, FR

Genera: Classica Orchastrala



1 DVD EURA 2072628 Alto Prezzo



RICHARD STRAUSS Don Juan op.20

WAGNER RICHARD Wesendonck-Lieder BRAHMS JOHANNES Sinfonia n.1 op.68 Festival di Salisburgo 2012

MARISS JANSONS Dir.

Nina Stemme, soprano; Wiener Philharmoniker

Con un programma incentrato sulle opera di tre dei maggiori protagonisti del panorama musicale della seconda metà del XIX secolo, Mariss Jansons, i Wiener Philharmoniker e il soprano Nina Stemme hanno offerto nel 2012 al pubblico del Festival di Salisburgo quello che il critico dell'autorevole Kurier non ha esitato a definire «un concerto semplicemente superlativo». Il programma si apre con una brillante lettura del poema sinfonico Don Juan di Richard Strauss, seguito dai Wesendonck-Lieder di Richard Wagner nella splendida interpretazione dello straordinario soprano svedese Nina Stemme e dal consapevole viaggio dalla terra alle stelle compiuto da Johannes Brahms con la sua Prima Sinfonia. Un DVD Video assolutamente imperdibile per tutti gli appassionati del grande repertorio sinfonico



DVD sound:PCM Stereo DTS 5.1 Dolby Digital 5.1 Sottotitoli:EN, FI DE Bonus:47 min.: Documentari 'Mountain Airs' e The Magic

Durata: 383:00 Booklet: EN DE ER



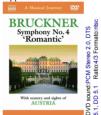
5 DVD FURA 3079078 Medio Prezzo

The Magic Mountain - Verbier Festival **Anniversary Edition**

Opere di Bartók, Beethoven, Bizet, Debussy, Lutoslawski, Mendelssohn, Mozart, Salonen, Schubert, Schumann, Shostakovich, Sibelius e Stravinsky MARTHA ARGERICH pf

Adam Laloum, Susan Graham, Martin Helmchen, Lars Vogt, Thomas Quasthoff, Hélène Grimaud, Yuja Wang e molti altri; Orchestra da camera del Festival di Verbier, Kurt Masur, Gabor Takacs-Nagy

Fondato nel 1994 da Martin T:son Engstroem, il Festival di Verbier è diventata nel giro di pochi anni una delle rassegne concertistiche più prestigiose del mondo, attirando a ogni alcune delle stelle più luminose del panorama della edizione musica internazionale e un pubblico sempre più vasto e appassionato. Questo cofanetto DVD Video celebra il contenente cinque vastissimo innumerevoli artisti che si sono esibiti dal 1995 al 2012 al Festival di Verbier, proponendo una serie di straordinarie interpretazioni che vedono protagonisti concertisti del calibro di Martha Argerich, Hélène Grimaud, Thomas Quasthoff, Yuja Wang, Kurt Masur, James Levine, Susan Graham e molti altri. Questo cofanetto presenta per la prima volta due documentari di grandissimo interesse. The Magic Mountain e Mountain Airs che tratteggiano un quadro molto esauriente della fondazione del Festival di Verbier e delle tappe salienti della sua ormai lunga storia





1 DVD NAX 2110334 Medio Prezzo

ANTON BRUCKNER Austria - Sinfonia n.4 Romantica

A musical journey

Questo DVD Video ci accompagna in una sorta di pellegrinaggio in alcuni dei luoghi associati alla memoria di Anton Bruckner, da Linz, la sua città natale, al Monastero di Sankt Florian, dove portò a termine i suoi studi e visse molti anni della sua carriera di musicista e compositore, e a Vienna, la splendida capitale dell'impero asburgico, dove trascorse i suoi ultimi anni di vita. Nato in una famiglia di modesta estrazione sociale, continuò a sviluppare la gloriosa tradizione sinfonica viennese, ispirazione anche dalle opere di Richard Wagner. In questo DVD è possibile ascoltare alcuni dei passi più significativi delle sue ciclopiche sinfonie.



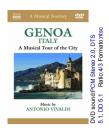
Genere: Docu/Edu/Vari

1 DVD NAX 2110317 Medio Prezzo

JEAN SIBELIUS Finlandia: Savonlinna

A Musical Journey; Jean Sibelius (1865-1957): Sinfonia n.1; En Saga

Il viaggio nelle isole collegate tra loro di Savonlinna, nella Finlandia sud-orientale, inizia con il castello medievale di Ovanlinna, che oggi ospita uno dei festival operistici più importanti del mondo, e la città di Savonlinna, che è cresciuta e si è sviluppata nel corso degli ultimi quattro secoli intorno alle sue poderose mura. Per la colonna sonora la scelta non poteva che cadere sulla produzione di Jean Sibelius, l'esponente più rappresentativo della storia della musica finlandese, che seppe creare uno stile nazionale evocando le leggende e le saghe del suo paese. Per esprimere l'essenza di questi luoghi molto suggestivi sono stati selezionati il poema sinfonico En Saga e la Prima Sinfonia, due brani intrisi di una suggestiva vena romantica e di gradevolissimo ascolto.



Durata: 51:58





ANTONIO VIVALDI

Italia: Genova, tour musicale della città

A musical journey: opere di Antonio Vivaldi

HO 16/9

Questo DVD Video ci porta alla scoperta della città di Genova, per secoli repubblica indipendente, poi dominata dagli Asburgo e dalla Francia napoleonica e infine entrata a far parte del Ducato sabaudo e quindi del Regno d'Italia. Come colonna sonora vengono proposti alcuni dei concerti per molti istromenti di Antonio Vivaldi, opere brillanti e pervase da una incontenibile energia, che esprimono in maniera molto

capoluogo ligure.

Durata: 164:00 Genere: Lirica

ARTE

1 DVD OA 1111D Alto Prezzo

CLAIRE VAN KAMPEN La dodicesima notte

Registrazione live effettuata nel giugno del 2012 presso lo Shakespeare's Globe di Londra: regia di Tim Carroll

Samuel Barnett, Liam Brennan, Paul Chahidi, John Paul Connolly, Ian Drysdale, Johnny Flynn, Stephen Fry, James Garnon, Peter Hamilton Dyer, Colin Hurley, Roger Lloyd Pack, Mark Rylance, Jethro Skinner Ben Thompson

Considerata tra le commedie più conosciute e amate di William Shakespeare, dodicesima notte è stata «riportata al suo meraviglioso splendore» (The Telegraph) grazie allo splendido allestimento curato da Tim Carroll e inserito nella stagione 2012-13 del Globe Theatre di Londra. Lo spassoso episodio di malintesi e di incomprensioni vede protagonista un gruppo interamente maschile, nel quale si mettono in evidenza Mark Rylance nei panni di Olivia e Roger Lloyd-Pack in quelli di Sir Anthony Aquecheek. Questa produzione segna anche il trionfale ritorno sul palcoscenico di Stephen Fry, nei passi del pomposo Malvolio, vestito con un vistoso abito giallo. Durata: 164:00



1 DVD OA 1112D OPUS Alto Prezzo



CLAIRE VAN KAMPEN Enrico V

Registrazione live effettuata nel giugno del 2012 presso lo Shakespeare's Globe di Londra; regia di Dominic Dromgoole

Jamie Parker, Brendan O'Shea, Paul Rider, Brid Brennan, Sam Cox, David Hargreaves, Chris Starkie, Olivia Ross, Nigel Cooke, Kurt Egyiawan, Roger Watkins, Giles Cooper, Lisa Stevenson, Matthew Flynn, James Lailey, Beruce Khan

Coronato da uno dei discorsi più famosi della storia del teatro, l'Enrico V di William Shakespeare celebra la storia del re che condusse l'esercito inglese a cogliere la clamorosa vittoria di Azincourt, che fece tremare la Francia nella Guerra dei Cent'Anni, Abbinando questa vicenda dai toni molto elevati a spunti comici legati ad alcuni soldati inglesi, questa produzione vede protagonisti alcuni attori di grande talento, tra i quali spicca lo «splendidamente pazzo» (Telegraph) Pistola interpretato da Sam Cox. Nel ruolo di Enrico si mette in grandissima evidenza Jamie Parker, che «rivela di possedere un carisma in grado di spingere tutto il pubblico a salire sul palco e a mettersi in marcia dietro di lui» (The Independent)



Durata: 130:00

OPUS disponibile anche

Alto Prezzo 1 BD OA BD7126D ()

1 DVD OA 1114D

SERGEI PROKOFIEV Cenerentola

Registrazione live effettuata nel dicembre del 2012 presso lo Het Muziektheater di Amsterdam; coreografie di Christopher Wheeldon; regia di

ERMANNO FLORIO Dir.

Cenerentola: Anna Tsygankova; Principe Guglielmo: Matthew Golding; Matrigna Ortensia: Larissa Lezhnina; Sorellastra Edvina: Megan Zimny Gray; Sorellastra Clementina: Nadia Yanowsky; Het Nationale Ballet, Holland Svmfonia

Nel 2012 il giovane coreografo inglese Christopher Wheeldon Amsterdam nuovo allestimento della Cenerentola Sergei Prokofiev, reinterpretava in maniera geniale quello che era ormai diventato un classico del balletto classico. Ispirandosi alla celebre favola dei fratelli Grimm, Wheeldon conferisce a tutti i personaggi principali una profondità e una complessità quasi inimmaginabili, caratteristiche che si sposano a meraviglia con la celebre e brillantissima partitura di Prokofiev. Con le scenografie e i costumi del celebre Julian Crouch esaltati da stupefacenti effetti scenici questo allestimento consente di vivere un'esperienza veramente magica che compie il miracolo di portare nel XXI secolo una favola che ha fatto sognare generazioni di bambini e di bambine.

Ω

Durata: 2050:00 Confezione: Jewel Box + Slipcase

17 DVD OA 1105BD Economico



GIUSEPPE VERDI

The Verdi Edition: le 12 grandi opere

OPUS

ARTE

Macbeth, Rigoletto, Il trovatore, La traviata, I vespri siciliani, Simon Boccanegra, Un ballo in maschera, La forza del destino, Don Carlo, Aida, Otello, Falstaff

Interpreti Vari

Royal Opera House Covent Garden, De Nederlandse Opera Amsterdam. Teatro Real di Madrid, Teatro Mariinsky di San Pietroburgo, Gran Teatre del Liceu di Barcellona-Edizione Limitata

Pubblicato per celebrare il secondo centenario della nascita di Giuseppe Verdi, questo imperdibile cofanetto riunisce 12 delle opere più significative del Cigno di Busseto nell' interpretazione dei cantanti e dei direttori più autorevoli e famosi del mondo, tra cui i tenori José Cura, Plácido Domingo e Rolando Villazón, i soprani Renée Fleming e Violeta Urmana, il basso Bryn Terfel e i direttori Edward Downes, Carlo Rizzi, Valery Gergiev, Antonio Pappano, Riccardo Chailly e Bernard Haitink. Questi allestimenti - andati in scena in alcuni dei teatri più famosi del mondo - esprimono nel modo migliore l'immagine di Verdi come uomo di teatro, in grado di dare efficacemente voce alle tensioni familiari e al fervore rivoluzionario che pervadeva l'Italia risorgimentale e di apprezzare il genio universale di William Shakespeare, dai cui lavori trasse gli antieroi Macbeth e Falstaff, poli antitetici della sua produzione lirica. Durata: 231:00



Æ Ä, OPUS ARTE

disponibile anche 1 BD OA BD7125D () 2 DVD OA 1110D Alto Prezzo

RICHARD WAGNER Rienzi

Registrazione live effettuata nell'ottobre del 2012 presso il Theâtre du Capitole de Toulouse; regia di Jorge Lavelli

PINCHAS STEINBERG of

Rienzi: Torsten Kerl; Irene: Marika Schönberg; Adriano: Daniela Sindram; Colonna: Richard Wiegold; Orsini: Stefan Heidemann; Cardinal Orvieto: Robert Bork; Orchestre National et Chœur du Théâtre du Capitole de

Toulouse, Coro dell'Accademia della Scala

Mettendo a confronto l'amore più puro e l'eroismo che discende da un ardente amore di patria con l'oppressione della curia papale e la corruzione politica, la terza opera di Richard Wagner accompagna gli ascoltatori in una profonda riflessione su questi temi ideali, che culmina nella accorata preghiera agli dèi della patria del tribuno romano, seguita da un tumulto, nel quale è possibile riconoscere un'eco del prepotente desiderio di libertà che portò il compositore tedesco a scendere in piazza nel 1848 per schierarsi al fianco degli insorti e dei rivoluzionarti tedeschi. In questa produzione fuori dal tempo e dai toni elegantemente minimalisti di Jorge Lavelli, Torsten Kerl tratteggia un ritratto emozionante del protagonista, potendo contare sull'apporto di un cast di alto livello e di un direttore wagneriano di grande esperienza come Pinchas Steinberg.



Canara Classica Orchastr

ART HAU
MUSI
ca Orchestrale

disponibile anche
1 DVD ART 101684 0



1 RD ART 108080

JOHANNES BRAHMS Sinfonia n.2 op.73

JANACEK LEOS Messa glagolitica

Registrazione live effettuata nel 2012 presso la KKL Concert Hall di Lucerna MARISS JANSONS Dir.

Tatiana Monogarova, soprano; Marina Prudenskaja, mezzosoprano; Ludovit Ludha, tenore; Peter Mikulas, basso; Chor und Symphonieorchester des Baverischen Rundfunks

Questo straordinario concerto che ha visto la Symphonieorchester des Bayerischen Rundfunks diretta da Mariss Jansons eseguire a Lucerna la Seconda Sinfonia di Johannes Brahms è stato definito dal critico del Guardian «un evento davvero memorabile». Dopo aver sottolineato che questa orchestra è oggi considerata «tra le formazioni più prestigiose del mondo», il quotidiano inglese ha poi messo in risalto il fatto che «il suo stile esecutivo è brillante, coinvolgente e ricco di pathos e il rapporto che la lega a Mariss Jansons è improntato sulla reciproca stima». Nel 1926 Leos Janácek compose un'opera liturgica in una lingua scomparsa oltre un millennio prima. Scrivendo la Messa Glagolitica, il grande compositore boemo volle esaltare le radici comuni delle nazioni slave basandosi su un testo liturgico della antica chiesa slava con un alfabeto inventato dai santi Cirillo e Metodio chiamato "glagolitico". In questa «esaltante interpretazione» (Guardian) ripresa al Festival di Pasqua di Lucerna del 2012 la Symphonieorchester des Bayerischen Rundfunks è affiancata dal Chor des Bayerischen Rundfunks, «autore di una lettura di grande intensità, caratterizzata da una enorme escursione dinamica e una impressionante presenza sonora e con un quartetto di solisti russo-slovacco di altissimo livello» (Neue Zürcher Zeitung).



Durata: 94:00

Booklet: EN, DE, FR

Genere: Classica Orchestrale



er Zeitung).

1 BD EURA 2012744
Alto Prezzo
Distribuzione Italiana 04/07/2013
880242 127440

The Israel Philharmonic Orchestra 60th Anniverary Gala

Opere di Carl Maria von Weber, Johann Sebastian Bach, Antonio Vivaldi, Wolfgang Amadeus Mozart, Johan Halvorsen e Johannes Brahms

Interpreti Vari

Isaac Stern, violino; Pinchas Zukerman, viola; Itzhak Perlman, violino; Shlomo Mintz, violino; Gil Shaham, violino; Maxim Vengerov, violino; Menahem Breuer, violino; Ariel Shamai, violino; Israel Philharmonic Orchestra; Zubin Mehta Daniel Barenboim

La Israel Philharmonic Orchestra fu fondata nel 1936 dal violinista polacco Bronislaw Huberman e da allora è cresciuta in maniera esponenziale, fino a diventare una delle orchestre classiche migliori del mondo. Nel 1996 l'orchestra ha festeggiato il sessantesimo anniversario della sua fondazione con un memorabile concerto di gala diretto da Zubin Mehta e da Daniel Barenboim. Il programma, che ha visto protagonisti violinisti del calibro di Isaac Stern, Pinchas Zukerman, Itzhak Perlman e Shlomo Mintz in una serie di celebri pagine di Carl Maria von Weber, Johann Sebastian Bach, Antonio Vivaldi, Wolfgang Amadeus Mozart, Johan Halvolsen e Johannes Brahms, è stato preceduto da un toccante discorso di Isaac Stern, che ha rievocato con toni commossi i difficili esordi dell'orchestra, contribuendo a rendere ancora più emozionante la serata.



ARTHAUS M U S I K 1 LP ART 101727
Alto Prezzo
Distribuzione Italiana 05/07/2013

Legends Live - Albert Mangelsdorff Quintett

Now Jazz Ramwong, Set'em Up, Raknahs, Burungkaka, Theme from Pather Panchali

Genere: Jazz & Blues

ALBERT MANGELSDORFF QUINTETT

È davvero difficile credere che questa incisione sia rimasta dimenticata per oltre mezzo secolo in un polveroso archivio, soprattutto per il fatto che segnò l'inizio della strepitosa carriera che avrebbe portato Albert Mangelsdorff a diventare uno dei jazzisti tedeschi più famosi all'estero. Su richiesta del direttore del dipartimento jazz della SWF Joachim-Ernst Berendt, nel 1964 il Goethe Institut organizzò per Mangelsdorff e il suo quintetto una tournée in Asia, che si rivelò un vero trionfo. Poco dopo essere tornato in patria, Mangelsdorff diede un concerto a Friburgo di pura avanguardia, con un intenso e frenetico bop di volta in volta gradevolmente declinato secondo gli stili musicali del Mali ("Burungkaka") e della Thailandia ("Ramwong"), che alla fine sfociò nel free jazz. Un vero capolavoro del jazz europeo.

Stampato il: 29/08/2013

Ducale News

Pagina 21/2

S.BOLLANI & H.DE HOLANDA

ECM

O que será

Beatriz, Il barbone di Siviglia, Caprichos de Espanha, Guarda che luna, Luiza, O que será, Rosa, Canto de Ossanha, Oblivión, Apanhei-te Cavaquinho

Stefano Bollani, pianoforte; Hamilton de Holanda, mandolino

1 CD ECM 2332

Alto Prezzo



Articoli Correlati: ECM 1964 STEFANO BOLLANI Piano Solo

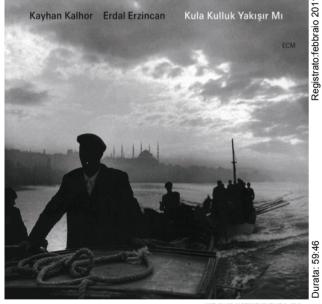
ECM 2020 ENRICO RAVA - STEFANO BOLLANI The Third Man

ECM 2080 STEFANO BOLLANI Stone in the Water

ECM 2222 CHICK COREA & STEFANO BOLLANI Orvieto

Il virtuoso del pianoforte Stefano Bollani incontra Hamilton de Holanda, impareggiabile maestro brasiliano del bandolim, il mandolino a 10 corde. O que será celebra la gioia del fare musica, irradia un irresistibile entusiasmo e crea nuovi e inusitati termini di paragone per quanto concerne l'interazione strumentale trans-idiomatica. Bollani, considerato come uno fra i più prodigiosi e creativi solisti del jazz attuale, viene qui incalzato a ogni passo da de Holanda, e gli interscambi fra i due lasciano sovente senza fiato. Il repertorio attinge alla ricca tradizione latinoamericana – Jobim, Piazzolla, Chico Buarque, Baden Powell, Ernesto Nazareth e altri – e a composizioni originali dei due protagonisti. O que será è stato registrato ad agosto 2012 ad Anversa di fronte alla platea, chiaramente entusiasta, del Jazz Middelheim Festival.

Confezione: Jewel Box + O-card Genere: Jazz & Blues Distribuzione: 02/07/2013



K.KALHOR & E.ERZINCAN

ECM

Kula Kulluk Yakisir Mi

Improvisation I, Improvisation II, Deli Dervis, Improvisation III, Improvisation IV, Improvisation V, The Wind, Intertwining Melodies

Kayhan Kalhor, kamancheh; Erdal Erzincan, baglama

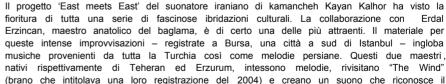
1 CD ECM 2181

Alto Prezzo



Articoli Correlati: ECM 1840 ENSEMBLE GHAZAL The Rain

ECM 1981 KAYHAN KALHOR The Wind

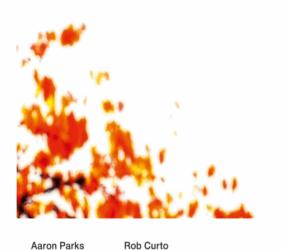


Genere: Jazz & Blues

Distribuzione:02/07/2013

proprio debito verso la tradizione ma rifiuta di farsi circoscrivere da questa.

Yeahwon Shin Lua ya



1 CD ECM 2337 Alto Prezzo

Aaron Parks





FCM

Durata: 40:18

ECM

YEAHWON SHIN

Lua Ya

Lullaby, Moving Clouds, Island Child, Mysteries, The Moonwatcher and the Child. The Orchard Road. Remembrance. Beads of Rain. A Morning Song, Travel Blue, ..

Yeahwon Shin, voice; Aaron Parks, pianoforte; Rob Curto, accordion

"Lua Ya", il debutto per ECM della cantante sud-coreana Yeahwon Shin, è un delicato album di canzoni e ninne-nanne, registrato nel 2012 negli ampi e acusticamente perfetti spazi della Mechanics Hall, nei pressi di Boston. Il progetto è tutto all'insegna dell'immediatezza: "Abbiamo improvvisato, lasciato spazio ai ricordi d'infanzia e fatto e atto in modo che la musica scorresse il più possibile fluida". Yeahwon e il pianista Aaron Parks avevano suonato insieme una volta soltanto prima di questa registrazione, trovando "un'intesa istantanea" che qui viene ulteriormente messa a frutto. Il suonatore di accordeon Rob Curto condivide con la cantante l'interesse per la musica brasiliana e ha già collaborato con lei in passato (tra l'altro nell'album "Yeahwon" per l'ArtistShare, che ha ottenuto una candidatura per i Latin Grammy). Questo disco va tuttavia oltre ogni connotazione di idioma. Le canzoni coreane per bambini sono una chiara fonte di ispirazione e il jazz influenza il fraseggio e l' immaginazione dei tre artisti; in realtà "Lua ya" sembra provenire da una comune riserva di musica e sensazioni pure e indefinibili. Yeahwon Shin dedica il disco alle madri e ai bambini di tutto il mondo.

Hasretim

Journey to Anatolia Marc Sinan

ECM

MARC SINAN

ECM

Hasretim - Journey to Anatolia

Dresdner Sinfoniker and traditional musicians from Turkey and Armenia An exploration of musical roots

2 CD ECM 2330-31 Alto Prezzo



Hasretim ("Il mio desiderio") è un'esplorazione multimediale di radici musicali, una ricerca sonora di un'identità culturale.

Marc Sinan, chitarra; Dresdner Sinfoniker e musicisti tradizionali dalla

Turchie e dall'Armenia; Jonathan Stockhammer, direttore

Nel 2009 il chitarrista e compositore Marc Sinan intraprese un insolito viaggio che lo condusse dalle coste del Mar Nero, dove vivevano i suoi nonni, sino al confine fra Turchia e Armenia. Durante il percorso Sinan rintracciò e filmò diversi musicisti tradizionali, la cui arte, oggi in procinto di scomparire, testimonia un'affascinante fusione di forza e inquietudine e porta in sé il retaggio della varietà etnica e culturale che caratterizza l'Anatolia. In Hasretim, le scoperte musicali di Sinan vengono assimilate all'interno di una dimensione orchestrale contemporanea, con partiture e arrangiamenti di Andrea Molino e ospiti turchi e armeni. Inizialmente presentato come una "installazione musicale per orchestra e documenti video", Hasretim è stato premiato nel 2011 dalla rappresentanza tedesca dell'UNESCO. Quest' edizione in CD/DVD include due esecuzioni complete (in audio e video) di Hasretim, insieme alle registrazioni sul campo effettuate da Sinan e dal direttore dei Dresdner Sinfoniker durante il loro viaggio: una finestra aperta su un affascinante mondo musicale.

Genere: Jazz & Blues

Distribuzione:30/07/2013

Christian Wallumrød Ensemble Outstairs Registrato:maggio 2012

CHRISTIAN WALLUMRØD

ECM

Outstairs

Stille Rock, Bunadsbangla, Tridili #2, Very Slow, Startic, Beatknit, Folkskiss, Third Try, Ornament, Outstairs, ...

Christian Wallumrød, piano, harmonium, toy piano; Eivind Lønning, tromba; Gjermund Larsen, violino, hardanger fiddle, viola; Espen Reinertsen, sassofono; Tove Törngren, violoncello; Per Oddvar Johansen, batteria, vibrafono

1 CD ECM 2289

Alto Prezzo



Articoli Correlati: ECM 1901 CHRISTIAN WALLUMRØD A Year From Easter

ECM 2005 CHRISTIAN WALLUMRØD The Zoo Is Far

ECM 2118 CHRISTIAN WALLUMRØD Fabula Suite Lugano

ECM 2278 DANS LES ARBRES Canopée

In Outstairs l'ensemble guidato da Christian Wallumrød continua a evolversi secondo le sue ben specifiche modalità. Ormai la cifra compositiva di Wallumrød's risulta subito riconoscibile.Una musica da camera pluridimensionale ispirata alle sonorità della musica religiosa e popolare norvegese, influenzata dalla musica antica e dall'avanguardia post-Cage ed emancipata dalla libertà di pensiero del jazz. Questa volta i componenti della formazione si suddividono il compito di arrangiare i vari brani ,rendendo le composizioni molto organiche, grazie alle combinazioni di suoni sempre nuove che si vengono a creare.



Durata: 52:31 Booklet: EN, FR





ASTATKE MULATU
Sketches of Ethiopia



Durata: 99:00

ARTHAUS
M U S I K
Genere: Jazz & Blues

Genere: Jazz & Blues

Distribuzione:02/07/2013

1 DVD ART 101672

Alto Prezzo
Distribuzione Italiana 03/07/2013

807280 167290

FRIEDRICH GULDA Friedrich Gulda and Friends

STEP AHEAD BAND

Mulatu Astatke, vibrafono, pianoforte, tastiere; Step Ahead Band

Per il suo primo album pubblicato da un'etichetta internazionale, il padre dell'"ethio-jazz" Mulatu Astatke ci consegna la sua musica particolarmente ricca, nutrita da una lunga esperienza e da varie fonti: la sua formazione di percussionista, i suoi studi di composizione, la sua collaborazione con numerose leggende del jazz (tra le quali Duke Ellington), le sue influenze jazz e latinoamericane, la musica tradizionale del suo Paese, l'Etiopia. Grazie alla colonna sonora per il film "Broken Flowers" è stato ritenuto un artista "cult". Ciascuna delle sue apparizioni in concerto è una festa musicale che si trasforma in un irresistibile appello alla danza. Leader, arrangiatore, vibrafonista, Mulatu Astatke suona regolarmente con il suo gruppo, Step Ahead Band, che ha sede a Londra. "Sketches of Ethiopia" propone il suo linguaggio musicale miscelando il suo particolare groove moderno con antiche melodie, dei riflessi della musica colta occidentale e dei ritmi latini e afro-funk.



Booklet: EN, DE

Genere: Jazz & Blues





Goldene Zwanziger (The Roaring Twenties)

Wochenend und Sonnenschein; Schöne Isabella von Kastilien; Mein Onkel Bumba; An der Saale hellem Strande - not a Strauss waltz, but a bouquet of waltzes

OCTAVIANS

Registrazioni del 1982 e del 1989 - Opere di Bach, Mozart, Gulda, Porter, Davis e altri; Improvvisazioni per tre pianoforti

FRIEDRICH GULDA of

Con Herbie Hancock, Chick Corea, Nicolaus Economou

Il celebre pianista e compositore austriaco Friedrich Gulda iniziò a proporre al pubblico i concerti crossover a cui è legata gran parte della sua fama postuma all'inizio degli anni Ottanta nella stimolante cornice del festival Münchner Klaviersommer. Per queste attesissime esecuzioni Gulda invitò molti pianisti di grande talento in possesso di esperienza sia in ambito classico sia nel campo del jazz. Questo straordinario DVD Video presenta due concerti tenuti nel 1989 e nel 1989 che vedono al fianco di Gulda due leggende del jazz come Chick Corea e Herbie Hancock e il famoso pianista classico cipriota Nicolas Economou. Il programma del primo concerto affianca ad alcune delle opere più famose degli amatissimi Bach e Mozart una serie di lavori dello stesso Gulda, di estemporanee improvvisazioni e di arrangiamenti per due pianoforti eseguiti con Hancock, mentre il secondo vede Gulda, Corea ed Economou proporre sensazionali improvvisazioni su tre pianoforti. Un titolo assolutamente imperdibile sia per gli appassionati del grande jazz sia per chi desidera riscoprire la classica in una veste tanto inedita quanto gradevole.



SHALL DO NOW

1 CD CDM 2742181
Alto Prezzo
Distribuzione Italiana 05/07/2013

PERRINE FAILLET "PEAU'
Première mue

Première Mue, Kyle, Enola Gay, Weather, An Apple a Day, Litanie du Coup de Foudre, Guerre Longe, Sensuelle, Breathe, Une Petite Pluie, A Few Things



Instant T, Odyssée, Europeana, L'enfant, II dit, Uyuni, Litane du désir désiré, A demie nue, High tech song, Avalanche

Perrine Faillet ha nutrito il suo spirito creativo con danza, teatro, poesia. Artista poliedrica, ha creato il progetto Peau nel suo studio a casa. Tre anni dopo Première mue, un successo di critica internazionale, torna con Archipel, una raccolta di

nuovi pezzi concepiti durante il suo ritiro fra le montagne del Vercors e allo Studio Farsidedi Parigi. Musica sognante e mercuriale, vede la chanson francese scontrarsi con la musica elettronica e alcuni paesaggi post-rock, rivelando una vera e prioria esploratrice



Booklet: EN, ES, FR
Genere: Musica Etnica/World



1 CD WV 479081
Alto Prezzo
Distribuzione Italiana 05/07/2013

JUAN CARMONA Alchemya

Juan Carmona, chitarra acustica, flamenca ed elettrica, sitar

Raramente un album è come ora all'altezza del suo nome. In ogni brano, realizzato con la massima cura e con tutta una serie di eccellenti guest star, Juan Carmona fonde la musica flamenco tanto cara al suo cuore con ricordi di jazz e world music. A volte molto aperta verso l'esterno, a volte introspettiva, "Alchemya" dipinge un audace autoritratto sostenuto da una ricca varietà, la libertà, il piacere della scoperta e di alti standards. Carmona è veramente un alchimista che ha trovato la pietra filosofale concentrandosi sulla sola musica.